

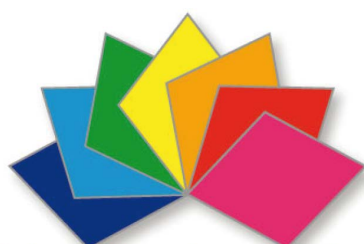
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE PIERO MARTINETTI

Via Montello 29, 10014 CALUSO (TO)

Centralino 011.9832445

e-mail: *info@iismartinetti.edu.it*

sito: *iismartinetti.edu.it*



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019-22

Revisione dell'anno scolastico 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. MARTINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 4867 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 58

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Intorno a noi

Caluso svolge il ruolo di Comune Capoluogo del Basso Canavese, è il centro di più immediata attrazione, offrendo servizi, pubblici e privati, di rango sovracomunale, essenziali: Scuole Superiori e Scuole dell'obbligo, Caserma dei Carabinieri, Poliambulatorio, Biblioteca, Palazzetto dello sport, Piscina, e varie attività dei gruppi sportivi. Ha inoltre sede a Caluso il C.I.S.S.A.C., Consorzio Intercomunale di Servizi Socio-Assistenziali, che offre servizi nei settori sanitario, scolastico, previdenziale ai singoli e alle istituzioni, per una popolazione di circa 36.000 abitanti.

Tale ruolo di primaria importanza è spiegabile attraverso le vicende storiche che hanno caratterizzato Caluso: una lunga e persistente autonomia dai Savoia e il confronto politico con Torino durato per secoli hanno determinato l'impianto territoriale esistente e lasciato in eredità testimonianze storico architettoniche. Queste ultime, insieme al paesaggio particolarmente dolce, alle rilevanze ambientali quali il Parco Provinciale del Lago di Candia, alle occasioni culturali e ricreative e ai ritmi di vita distesi, diversi da quelli delle grandi città, costituiscono risorse esterne non completamente sfruttate.

La popolazione, bacino di manodopera per la prima industrializzazione, con fenomeni di pendolarismo, ha vissuto processi migratori molto contenuti e ha mantenuto un forte senso di identità e di appartenenza alla cultura locale. Questo aspetto dà vita ad una fitta rete di interrelazioni sociali, la cui esistenza è testimoniata dal fervore di attività che, culturalmente e socialmente, anima decine di Associazioni. Alcune di esse costituiscono un ricco patrimonio cui fare riferimento. Tale situazione è specchio di un'economia che presenta un forte connubio tra caratteri agricoli da un lato e artigianali o industriali dall'altro.

L'agricoltura in pianura, che è orientata alle produzioni cerealicole e zootecniche ed è organizzata con forme agricole a basso impiego di manodopera per coesistere con una struttura industriale, e l'attività vitivinicola in limitate aree collinari, di valore eccellente e di rilevante significato ambientale, che ha tra l'altro consentito una notevole qualificazione di

prodotto con quattro vini DOC, giocano un ruolo forte nell'economia della zona, oggi più di ieri.

È noto che il Canavese attraversa una profonda crisi industriale e l'area di Caluso subisce i contraccolpi dei problemi relativi alla cessazione di attività della locale industria. Il declino industriale impoverisce il territorio, ma è in parte compensato dalla crescita delle piccole imprese, dell'artigianato e del terziario, realtà, quest'ultima, alla quale guardare con attenzione. In particolare, si stanno aprendo varie possibilità nel campo turistico, con l'intento di valorizzare le ricchezze storico-culturali ed enogastronomiche territoriali.

Concludendo, si può affermare che quest'area rappresenta oggi un polo per nuovi insediamenti di civile abitazione e può ricevere spostamenti di fasce di popolazione dai comuni limitrofi e dai centri urbani maggiori e da essi trarre elementi di rivitalizzazione e grandi benefici nell'attuazione delle proprie potenzialità di sviluppo.

La nostra scuola è legata a doppio filo con il territorio di riferimento: se da un lato essa costituisce per molti giovani l'unica possibilità di crescita sociale e culturale, dall'altro riceve dal contesto esterno stimoli vitali e si pone come centro culturale per l'intera popolazione.

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta, dai dati forniti dagli studenti nel Questionario personale INVALSI, medio-alto, anche se la realtà quotidiana della frequenza scolastica fa emergere alcune situazioni di difficoltà. In generale, si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente molto collaborative, nei confronti della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum, quali soggiorni studio all'estero, scambi culturali, partecipazione a progetti, specie se finanziati in tutto o in parte dall'Istituto stesso. Gli studenti di madrelingua non italiana, la cui percentuale è in generale inferiore rispetto alla media regionale e nazionale (anche se per il corrente A.S. si registra un lieve aumento), costituiscono una risorsa per l'internazionalizzazione della scuola e l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica e nella padronanza della lingua italiana come lingua dello studio sono affrontate con interventi in itinere e, compatibilmente con le risorse a disposizione, con momenti laboratoriali dedicati. La percentuale di studenti iscritti alle classi Prime che hanno ottenuto un punteggio medio-alto (8-9) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado varia a

seconda degli Indirizzi: inferiore ai benchmarks per il Liceo Artistico, nella media per il Liceo Scientifico, lievemente superiore nel Liceo Linguistico e nell'Istituto Tecnico, specie Indirizzo Chimico.

Vincoli

Le criticità dovute alla provenienza socio-economica e culturale delle famiglie, meno elevata di quanto riportino i dati INVALSI, si evincono soprattutto dall'adesione parziale, specie per alcuni Indirizzi, al versamento del contributo volontario proposto dalla scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione (la percentuale di famiglie svantaggiate è infatti leggermente superiore alla media dei benchmark di confronto). Maggiori criticità, poi, si riscontrano nel corrente anno scolastico (i dati dell'indice ESCS si riferiscono infatti al Questionario INVALSI dell'A.S. 2018/19, poichè lo scorso anno la procedura non ha avuto luogo a causa dell'emergenza Covid-19) in conseguenza delle ripercussioni economiche, sulla capacità di spesa e sul tenore di vita delle famiglie, delle restrizioni nazionali emanate per fronteggiare l'emergenza Covid-19. L'Istituto, grazie ai fondi derivanti dalla partecipazione positiva a specifici PON e agli Avvisi banditi dal Ministero, mette a disposizione con contratti di comodato d'uso gratuito, sulla base di criteri trasparenti conformi alla normativa, dispositivi per la fruizione della Didattica Digitale Integrata, kit didattici digitali per gli studenti con bisogni educativi speciali, libri e sussidi didattici. In alcuni Indirizzi la percentuale di studenti che hanno ottenuto una votazione medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado è superiore ai benchmarks.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, a economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione viti-vinicola, e qualche sviluppo nel terziario (commercio, turismo), si caratterizza (dati riferiti alla CM di Torino) per un tasso di immigrazione in linea con la media regionale ma superiore a quella nazionale, e un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale, ma superiore a quella regionale. Le caratteristiche culturali ed economiche del territorio contribuiscono a creare una riconoscibile identità culturale e possono costituire un volano per lo sviluppo turistico e una fonte importante per opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Unitrè, Lions, Volontari del 118, Carabinieri,

associazioni culturali e sportive) sono partners importanti dell'Istituto in una molteplicità di collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli e piccolissimi centri urbani. Si registra ancora un'oggettiva carenza nell'ambito dei trasporti pubblici, che non offrono un servizio frequente nè capillare, limitando di fatto sia le scelte educative delle famiglie (condizionate nell'iscrizione dei propri figli all'Istituto dalla mancata copertura di alcune tratte) sia la partecipazione di studenti e famiglie a iniziative programmate al di fuori dell'orario scolastico antimeridiano. Tale condizione non interessa solo la scuola, ma condiziona anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza. In particolare, il nodo del trasporto pubblico è emerso in occasione dell'organizzazione della frequenza scolastica dell'A.S. in corso, pesantemente condizionata dall'emergenza Covid-19, in allarmante ripresa. Nella prospettiva del lungo periodo, invece, l'articolazione del tempo scuola su cinque giorni settimanali (con l'esclusione del sabato) deliberata dagli Organi Collegiali scolastici per l'A.S. 2021/22, dovrebbe rendere la frequenza scolastica più agevole, sia in relazione al servizio del trasporto pubblico sia in relazione all'organizzazione della vita familiare nelle dinamiche vita professionale/vita familiare. I rapporti con le istituzioni e i soggetti privati, pur assai soddisfacenti, possono essere migliorati dal punto di vista della partecipazione economica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si impegna costantemente per reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'Offerta Formativa gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, incrementate recentemente dai fondi per il contrasto dell'emergenza Covid-19 e il regolare avvio dell'A.S., le principali fonti di finanziamento sono attualmente i PON (es. Smartclass, Kit didattici digitali e simili) e gli Avvisi ex L. 440/97 (es. Cittadinanza), ai quali l'Istituto ha partecipato con successo nei mesi immediatamente precedenti l'avvio dell'A.S. L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è piuttosto bassa in alcuni Indirizzi, più significativa in altri. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività. La dotazione tecnologica e

informatica dell'Istituto è stata notevolmente incrementata per il corrente A.S., per permettere l'attuazione della Didattica Digitale Integrata e garantire l'offerta didattica in qualunque circostanza di contesto: tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e impianti per la trasmissione in streaming, i PC delle aule sono stati rinnovati, è stata incrementata la dotazione di notebook per gli studenti con speciali esigenze, è stata potenziata la fibra. La Città Metropolitana sta risolvendo alcune criticità con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che contribuiscono alla funzionalità, alla sicurezza e al decoro della scuola.

Vincoli

La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica forti impegni di spesa, in termini di acquisto di beni e servizi, di aggiornamento dei medesimi, di manutenzione. Le fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano pienamente adeguate, perciò l'Istituto si impegna nel reperire fondi partecipando a bandi e avvisi pubblici, e cerca di ottenere la collaborazione finanziaria dei soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio. Pur nella tenuta complessiva del sistema, si registra una flessione nel versamento del contributo volontario da parte delle famiglie di alcuni Indirizzi; si ipotizzano criticità anche per il futuro, per le difficoltà economiche dovute alle ripercussioni, sulla capacità di spesa delle famiglie, dell'emergenza Covid-19. Nonostante gli interventi della Città Metropolitana, gli edifici dell'Istituto necessitano di ulteriore manutenzione interna ed esterna, alla quale la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'attuazione delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione previste dalle norme per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico ha richiesto e richiede un forte impegno economico, nonché in termini di risorse strumentali e umane.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS03900T



Indirizzo	VIA MONTELLO N.29 CALUSO 10014 CALUSO
Telefono	0119832445
Email	TOIS03900T@istruzione.it
Pec	tois03900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismartinetti.edu.it

❖ **MARTINETTI-LING-SCIENT-SCIENZE APPL-ART (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS039018
Indirizzo	VIA MONTELLO N.29 - 10014 CALUSO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni	624
---------------	-----

❖ **MARTINETTI-TURISMO-CHIMICO MAT BIOTECN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	TOTN039012
Indirizzo	VIA MONTELLO 29 - 10014 CALUSO

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni
427

❖ MARTINETTI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice
TOTN03950A
Indirizzo
VIA MONTELLO 29 CALUSO 10014 CALUSO
Indirizzi di Studio

- TURISMO

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" è da sempre un Istituto con una **forte** connotazione innovativa e sperimentale, tale da permettere la coesistenza al suo interno di indirizzi di studio ampi e differenziati.

L'**offerta formativa** si articola in vari ambiti, da quello **scientifico** e **tecnico** a quello **artistico**, da quello **linguistico** a quello **turistico**, mantenendo comunque sempre a livello didattico una **forte base unitaria**.

Il primo aspetto che maggiormente caratterizza il nostro Istituto, è la **forte connotazione unitaria della didattica** che pone al centro del percorso formativo lo **studente**, le sue potenzialità e i suoi interessi.

La valorizzazione delle **competenze** accompagna la preparazione metodologica dello studio, in modo da realizzare una **scuola attiva** e attenta alla realizzazione di **progetti** che **possano rispondere** alle **esigenze dei tempi e del territorio** in cui la scuola è attivamente inserita.

Molteplici elementi caratterizzano la nostra **Offerta formativa**. In particolare si pone l'accento sulla **realizzazione di Progetti**, a livello **locale, nazionale ed internazionale**, che permettono agli studenti di **"mettersi in gioco"** e realizzare un **percorso di**



crescita scolastica adeguato e fortemente collegato al **potenziamento delle proprie capacità individuali e all'innalzamento dei livelli di istruzione**, vivendo in modo attivo la propria formazione scolastica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il secondo aspetto caratterizzante è **l'accoglienza e l'inclusività: didattica inclusiva e personalizzata, abbattimento delle barriere architettoniche, integrazione e apertura al territorio e al mondo** sono da sempre aspetti integranti della nostra offerta formativa. Le varie attività organizzate sono dettagliate nel **Piano per l'Inclusione** che è parte integrante di questo PTOF e che ben rappresentano la **trentennale tradizione** del nostro Istituto in questo ambito.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Nell'a. s. 1974/75 nasce a Caluso, come succursale del Liceo *Gobetti* di Torino, un nuovo Istituto, che negli anni successivi viene affidato alla reggenza del Liceo *Gramsci* di Ivrea, da cui dipenderà fino alla propria autonomia, ottenuta nel 1988/89.

Verrà intitolato all'illustre filosofo canavesano Piero Martinetti. Nel tempo si aggiungeranno vari corsi ai due iniziali, l'economico-amministrativo e il bio-sanitario, che costituiscono quindi la prima esperienza innovativa di scuola superiore sul territorio.

Verranno infatti introdotti gli indirizzi: **Matematico-Informatico** (di breve durata); **Arte Design**; **Linguistico**; **Scientifico d'Ordinamento**, **Scientifico indirizzo P.N.I** e, infine, negli anni 1990-2005, **Scientifico-Tecnologico**, **Scientifico Sportivo**, **Tecnico Turistico**.

Parallelamente all'introduzione di nuovi corsi, la scuola vedrà sviluppare al proprio interno un'intensa e vivace attività didattico-pedagogica, che continuerà a caratterizzare l'Istituto, nato appunto come **maxi-sperimentazione**, nel quale l'attenzione primaria del corpo docente è incentrata proprio sulla **ricerca-azione e sulla innovazione**. Conferma di tale vivacità e dell'anticipazione delle più moderne proposte formative è il fatto che **tutti gli indirizzi** attivati nel tempo, **sono ancora presenti nella nostra scuola**, secondo le indicazioni della Riforma Gelmini.

L'Istituto **guarda al futuro** grazie all'accreditamento *Erasmus+ 2021-2027* e al percorso intrapreso per ottenere la certificazione di *Eco-School*.



Il **Martinetti**, ha saputo quindi innestare, sul tronco della propria tradizione, le nuove Linee Ministeriali, mantenendo e rafforzando la propria spinta originaria. Si può affermare, perciò, che l'Istituto segua ancor oggi il pensiero del filosofo a cui è dedicato:

“Noi non abbiamo altra base obiettiva del conoscere che l'esperienza; e non abbiamo altra via di progredire nel conoscere, partendo dall'esperienza, che la sua elaborazione formale”.

PIERO MARTINETTI

Nasce a Pont Canavese (TO) il 21/8/1872. Dopo aver studiato al Liceo di Ivrea, nel 1893 consegue la laurea in **Filosofia all'Università di Torino** e si dedica all'insegnamento e agli studi: la pubblicazione di un saggio importante **“Introduzione alla metafisica”** gli consente di ottenere la cattedra di **Filosofia teoretica e morale** all'Accademia scientifico-letteraria di Milano nel 1906. Continua la sua attività didattica fino al 1931, quando il regime fascista impone il giuramento di fedeltà ai docenti: solo dodici di essi lo rifiutano, tra loro Martinetti, che perde quindi la cattedra. Ritiratosi a vita privata, continua i suoi studi, ma viene incarcerato per alcuni giorni nel 1935, sospettato di svolgere attività antifascista.

Muore il 23/3/1943 presso l'ospedale di Cuornè ed è seppellito nel cimitero di Castellamonte.

Il filosofo si interessò a varie questioni, dalla **metafisica**, alla **scienza**, all'**etica**: estremamente attuale la sua riflessione sul rapporto tra gli esseri umani e gli animali, che devono essere rispettati per non distruggere ciò che la natura ci offre. Modello esemplare di coerenza e coraggio, di lui ricordiamo le parole con le quali rifiutò l'obbedienza al regime fascista:

“Ho sempre diretto la mia attività filosofica secondo le esigenze della mia coscienza e non ho mai preso in considerazione, neppure per un momento, la possibilità di subordinare queste esigenze a direttive di qualsivoglia genere. Così ho sempre insegnato che la sola luce, la sola direzione ed anche il solo conforto che l'uomo può avere nella vita, è la propria coscienza; e che il subordinarla a qualsiasi altra considerazione, per quanto elevata essa sia, è un sacrilegio. Ora con il giuramento



che mi è richiesto, io vorrei a smentire queste mie convinzioni, ed a smentire con esse tutta la mia vita"

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Tennis	1
Servizi	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8
Aule dotate di LIM/MONITOR Interattivi	40

Approfondimento

La nostra scuola è fornita di vari laboratori e attrezzature sportive per permettere agli allievi di sperimentare in modo concreto alcuni aspetti delle discipline. Ogni indirizzo di studio prevede attività diversificate e i laboratori sono strutturati per consentire un approccio interattivo con le discipline che così vengono affrontate sul campo e in modo pratico e sperimentale. Convinti che la didattica laboratoriale sia fondamentale nell'approccio e nello studio di molte materie, si organizzano "laboratori ponte" per gli allievi della Scuola secondaria di secondo grado.

Ogni laboratorio è fornito di specifica dotazione e attrezzatura. Le attività che si svolgono sono attentamente programmate dai docenti e inserite nei piani di lavoro. La scuola inoltre è fornita di lavagne interattive multimediali, LIM in ogni aula e della rete *wifi* accessibile in ogni punto.

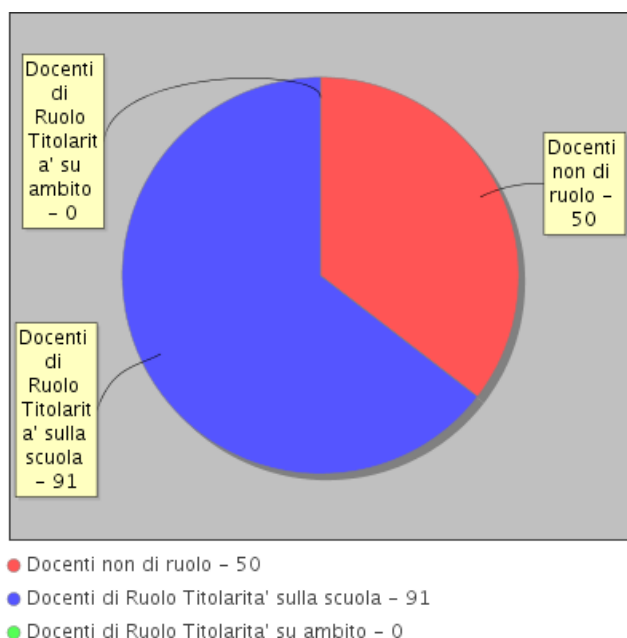
L'Istituto è dotato di numerosi, attrezzati e moderni laboratori, che vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati: un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, realizzato grazie ai fondi PON, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, due Laboratori di Informatica recentemente rinnovati in toto, tre Laboratori per le discipline artistiche (grafico-pittoriche, plastiche e geometriche), due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica. Essi permettono agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum di studio e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle materie oggetto di studio. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di LIM e PC, anch'essi completamente rinnovati all'avvio dell'anno scolastico in corso e sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto, che consentono anche lo svolgimento di lezioni a distanza, in *streaming*, mediante le applicazioni della *Google Suite for Education*, per una piena attuazione della Didattica Digitale Integrata.

RISORSE PROFESSIONALI

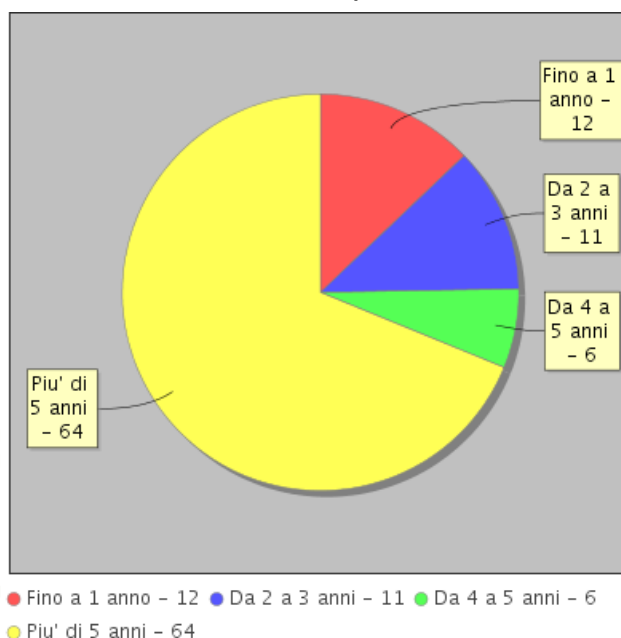
Docenti	102
Personale ATA	28

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

OPPORTUNITÀ

L'aggiornamento dei docenti, permanente e strutturale, è fondamentale per l'efficacia didattica e l'acquisizione di nuove competenze, specie digitali e nelle lingue straniere. La disponibilità e l'aggiornamento sia guidato sia autonomo dei docenti, supportato dall'organizzazione generale, sono determinanti per l'efficacia delle attività didattiche, specie con gli strumenti delle nuove tecnologie. Non sono disponibili adeguate risorse finanziarie



per sviluppare tutte le attività formative progettate, e l'esiguità dei finanziamenti ordinari, in particolare, non consente all'Istituto di supportare in modo adeguato le famiglie, sostenendone i costi in tutto o in parte. Anche i fondi costituiti dal contributo volontario delle famiglie non sono pienamente adeguati alle necessità e finalità, poiché versati pagina 53 tecnologie diffusi in Istituto. Il miglioramento del servizio è perseguito anche attraverso la formazione su inclusione e disabilità. Il costante aggiornamento, inoltre, è un fattore importante per la costruzione del clima di collaborazione tra i docenti e la gestione delle eventuali criticità che possono emergere nella relazione discente-docente. Per l'assegnazione degli incarichi di Funzione strumentale al PTOF e di esperti e tutor nei progetti PON si tiene conto delle competenze dei docenti rilevabili dai curricula e dai titoli presentati. I responsabili di indirizzo e di dipartimento sono scelti per competenza e disponibilità, valorizzando l'esperienza e le professionalità specifiche. I Gruppi di lavoro tra insegnanti sono una buona prassi assodata da tempo per la costruzione di una autentica comunità di pratiche, e la collaborazione e il lavoro per progetti coinvolgono dipartimenti, indirizzi, classi parallele, sia per attività trasversali (i progetti di internazionalizzazione, i viaggi di istruzione, scambi linguistici, soggiorni-studio, i laboratori teatrali e artistici) sia per il miglioramento della didattica (es. uso di indicatori e programmazioni condivise per classi parallele, approccio a nuove modalità di studio della lingua con la grammatica valenziale). I materiali prodotti dai gruppi di lavoro nei progetti sono archiviati in modalità digitale e condivisi per la creazione di repository e la costruzione progressiva di know-how che accresce la capacità professionale collettiva. La flessibilità e la capacità di progettazione e revisione dell'esistente hanno giocato un ruolo fondamentale nella garanzia di un servizio di qualità anche in modalità a distanza (DDI). L'adozione della piattaforma Google Suite for Education consente la condivisione dei materiali e una più efficiente comunicazione e attuazione del lavoro.

L'Istituto ha proceduto all'individuazione e alla nomina delle figure di sistema previste sia nell'ambito organizzativo e didattico sia in quello relativo alla sicurezza e alla tutela dei dati personali; gli incarichi, sia dei docenti sia del personale ATA, sono chiaramente precisati nelle competenze e incentivati con il FIS sulla base della contrattazione di Istituto, condotta nei tempi previsti per un efficace funzionamento del servizio scolastico. Si privilegia una leadership condivisa e diffusa, e l'interlocazione tra i livelli organizzativi è continua ed efficace. L'organizzazione del lavoro del personale ATA, specie per l'attuazione del Protocollo Covid-19 di Istituto e delle relative procedure di vigilanza, sicurezza, pulizia e igienizzazione, è attuata con



efficienza ed economicità, ed è funzionale alle esigenze dell'utenza, compatibilmente con le risorse disponibili. La gestione amministrativo-contabile del Programma Annuale è puntuale e si accorda con la progettazione del PTOF, permettendo la realizzazione dei progetti prioritari didattici, di funzionamento, sicurezza, manutenzione e implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto, cui contribuiscono anche i fondi vincolati dei PON, di complessa gestione ma imprescindibili per il funzionamento complessivo dell'Istituto.

VINCOLI

Non sono disponibili adeguate risorse finanziarie per sviluppare tutte le attività formative progettate, e l'esiguità dei finanziamenti ordinari, in particolare, non consente all'Istituto di supportare in modo adeguato le famiglie, sostenendone i costi in tutto o in parte. Anche i fondi costituiti dal contributo volontario delle famiglie non sono pienamente adeguati alle necessità e finalità, poiché versati spesso solo in parte. Per tale ragione si investono cospicue energie nella partecipazione a bandi e avvisi che possano permettere di accedere a risorse ulteriori. L'elevato numero di docenti a tempo determinato, che talora ostacola la continuità didattica e la crescita professionale all'interno dell'Istituto nel tempo, è una debolezza del sistema, talvolta limitante rispetto alla piena valorizzazione delle risorse umane. La stessa considerazione vale per il personale ATA in determinati profili (AT, CS).

FABBISOGNO DI PERSONALE ai sensi del DPR 275/99, art. 3 come riscritto dalla L. 107/2015 art. unico c. 14

Organico posti comuni

Il fabbisogno di posti curricolari relativo all'A.S. 2021/22 coincide con l'organico di fatto autorizzato. I docenti in OF sono 126.

Il fabbisogno effettivo futuro dipenderà dal numero e dalla tipologia di classi attivate.

Organico posti di potenziamento

La seguente tabella riporta il fabbisogno di personale in organico di potenziamento per l'A.S. 2021/22 sulla base delle necessità dell'Istituto.

La richiesta complessiva ammonta a 9 unità di personale docente.



Classe di Concorso	Denominazione
A008	Discipline geometriche, architettura, design dell'arredamento e scenotecnica
A009	Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche
A012	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
AB24	Inglese
A014	Discipline plastiche, scultoree, scenoplastiche
A027	Matematica e Fisica
A045	Scienze economico-aziendali
A046	Scienze giuridico-economiche
A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche

Organico posti di sostegno

Il fabbisogno di posti di sostegno relativo all'A.S. 2020/21 coincide con l'organico di fatto autorizzato. Il numero complessivo di docenti di sostegno in OF è 14.

Il fabbisogno effettivo futuro dipenderà dal numero, dalla gravità accertata e dalle caratteristiche degli studenti diversamente abili.

Fabbisogno di personale ATA

1 DSGA

21 collaboratori scolastici

7 assistenti amministrativi

6 assistenti tecnici (rispetto ai 4 attuali, in corrispondenza ai laboratori utilizzati secondo i parametri indicati dalla normativa; vedasi al riguardo il capitolo "Laboratori e Attrezzature" del presente piano)

I posti di Personale ATA in OF sono 32.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **pluralità degli indirizzi** all'interno di uno stesso istituto, pur tendente ad una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di **reale flessibilità** nell'epoca delle trasformazioni; la scelta dell'indirizzo non è mai stata intesa come irrevocabile: **i passaggi da un corso di studi a un altro sono consentiti per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno.**

Sin dai primi anni Settanta, la scuola dialoga col **territorio**, secondo modalità dapprima informali che, mai smentite nel tempo e progressivamente affinate, la pongono all'avanguardia nei processi di riforma normativa. La sottoscrizione oggi di un reale **contratto formativo** nei confronti degli studenti e soprattutto la responsabilità di applicazione che ne deriva ci impongono, come insegnanti impegnati in un progetto cooperativo, di ribadire le seguenti opzioni didattiche fondamentali, affinché possano essere vagliate e condivise dalle famiglie:

Ø **Programmazione** come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo trasmettitore di nozioni.

Ø **Verticalità dei curricoli**, ad evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi

Ø **Recupero piuttosto che selezione**, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva

Ø **Valutazione** individualizzata, **costruttiva** e **trasparente**, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi.

Ø **Valorizzazione** delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati

Ø **Inclusione** come prassi educativa volta alla **valorizzazione** delle **peculiarità di**



*ciascuno e al costante **miglioramento delle competenze** di ogni singolo studente.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Traguardi

Portare al di sopra dell'89 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico per le classi del primo biennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

Traguardi

Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il criterio ispiratore dell'azione educativa dell'istituto "P. Martinetti", sin dalla sua nascita, è stato e rimane la centralità dello studente.



Accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione, lo studente è aiutato nel processo formativo a divenire protagonista del proprio apprendimento in un dialogo attivo e critico, fondato sul rispetto dei principi democratici alla base della nostra Costituzione.

La valenza pedagogica di tale approccio, a nostro avviso, deriva dal massimo coinvolgimento dello studente e della sua famiglia nel rapporto educativo al fine di favorire il pieno sviluppo della persona, capace così di comprendere i propri cambiamenti, di instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e di proporsi in una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli obiettivi del percorso formativo, dunque, sono da sempre per il nostro Istituto:

Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (ora secondo la Raccomandazione Europea *Life Long Learning*).

Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

Educare alla cittadinanza ed alla legalità.

Educare all'autonomia ed alla responsabilità.

Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Promuovere la cura della salute e del ben-essere.

Favorire l'inserimento di alunni con DSA applicando strumenti compensativi e dispensativi adatti.

Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite.

Accogliere e riconoscere la "diversa abilità" degli individui come risorsa per la comunità scolastica.

Valorizzare le eccellenze.

Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

Per conseguire tali obiettivi, il nostro Istituto valorizza una didattica incentrata sulle



competenze trasversali, ottenute attraverso una pratica laboratoriale (saper fare), volta ad approfondire conoscenze, capacità e abilità disciplinari. Questo processo porta a formare un cittadino che risponda alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente*:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenze in materia di cittadinanza.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

*Raccomandazione del Consiglio Dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEL METODO DI STUDIO FINALIZZATO AL SUCCESSO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di lavorare con le classi del biennio nella direzione di preparare gli studenti in modo articolato per ottenere una buona certificazione delle competenze, anche nell'ottica di migliorare i risultati INVALSI, e per ottenere nel triennio risultati ampiamente positivi.

Il percorso è trasversale e riguarda tutti gli indirizzi nelle loro specificità e può essere così articolato:

Migliorare il clima e l'ambiente di apprendimento

Attivare un metodo di studio efficace e consapevole

Potenziare le capacità di autovalutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività di potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti



con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Puntare sulla didattica innovativa e sull'uso degli ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare la formazione dei docenti per favorire l'uso della didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare il coordinamento tra gli Indirizzi, attraverso una progettualità comune

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere curriculum di docenti e ATA in organico al fine di ottimizzare le risorse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE IL CLIMA E L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Coordinatore del Consiglio di Classe e docenti della classe interessata.

Risultati Attesi

Concordare e applicare regole sociali per favorire un clima di attenzione e partecipazione all'azione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE UN METODO DI STUDIO EFFICACE E CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti delle discipline (in particolare, Lettere, Matematica, Lingue straniere).

Risultati Attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

migliorare la lettura e la comprensione del testo

ampliare il vocabolario

individuare gli elementi concettuali del testo

insegnare a prendere appunti

utilizzo degli strumenti didattici: libro e quaderno.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE CAPACITÀ DI
AUTOVALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti di tutte le discipline.

Risultati Attesi

Comprendere gli obiettivi di ogni verifica e desumere dalla valutazione il livello di preparazione raggiunto.

Correggere la propria verifica e trovare opportune strategie di miglioramento delle competenze.

❖ L'EFFICACE INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ENTRO UNA DIMENSIONE EUROPEA



Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di formare alla cittadinanza attiva tutti gli studenti, in una dimensione trasversale che interessa i diversi Indirizzi nella propria specificità, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale e, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, allo spazio europeo come luogo di democrazia e sostenibilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un Curricolo di Istituto di Educazione Civica, per una comune progettazione e valutazione del nuovo insegnamento previsto dal DM 35/2020, inserendovi i progetti delle call del Programma Erasmus+ 2021/2027 a cui la scuola risponderà in caso di accreditamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare la didattica digitale integrata e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, come i laboratori linguistici e il laboratorio multimediale di cui è dotato l'Istituto, anche attraverso la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue



straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare la formazione dei docenti per favorire l'uso della didattica inclusiva, all'interno di progetti di ampio respiro, e impegnare i Consigli di Classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Coinvolgere anche gli studenti con bisogni educativi speciali o svantaggio socio-economico in progetti di mobilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coordinare gli Indirizzi nella progettazione del Curricolo di Educazione Civica, ampliando le proposte didattiche secondo la valorizzazione dei seguenti ambiti: attività in lingue e cultura straniera, per sistematizzare le esperienze progettuali della scuola nel settore Lingue e Internazionalità, promozione della legalità e della cittadinanza attiva; sensibilizzazione nei confronti della sostenibilità ambientale e dei comportamenti Green. Potenziare la formazione dei docenti in tali ambiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue

straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione trasversale dei docenti delle discipline nell'attuazione del Curricolo di Ed. Civica, al fine di ottimizzare e valorizzare le risorse. Anche la mobilità dei docenti e del personale offre ampia possibilità di sviluppo e miglioramento professionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, CON TRATTAZIONE APPROFONDATA DELLA COSTITUZIONE; PARTICIPATION IN DEMOCRATIC LIFE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; in particolare, i docenti di area disciplinare giuridico-economica e storico-filosofica; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti, che insieme agli altri docenti formati provvederà alla formazione a cascata dei docenti dell'organico dell'autonomia.

Risultati Attesi

Coerentemente con il PECUP, come integrato dalle Linee Guida ministeriali, nell'ambito dell'acquisizione delle competenze-chiave sociali e civiche, l'attività si propone in particolare il raggiungimento dei seguenti obiettivi e l'acquisizione delle seguenti competenze:

conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

partecipare al dibattito culturale della società odierna: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELL'ETICA DELL'ALTRO, ATTRAVERSO DIVERSI POSSIBILI SVILUPPI; INCLUSION AND DIVERSITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; l'insegnamento è trasversale e si realizza mediante progetti e attività di tipo laboratoriale; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti, che, opportunamente formato e con i docenti ugualmente già formati, provvederà alla formazione interna a cascata.

Risultati Attesi

L'educazione alla cittadinanza attiva si propone la costruzione della cultura del rispetto e il superamento del pregiudizio, della disuguaglianza e dello stereotipo, in particolare per quanto attiene alle differenze di genere e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza. La scuola si impegna nel realizzare una vera inclusione, per valorizzare le singole individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze mediante interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni e di educazione alla parità tra i sessi, mediante azioni di educazione alle differenze e alle pari opportunità fondate sui valori della Costituzione (art. 3), della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, della CEDU, della Convenzione del Consiglio Europeo sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata anche dall'Italia. Le attività didattiche, centrate anche sul contrasto alla discriminazione nel mondo digitale e nel linguaggio verbale e visivo, nonché i percorsi extra-curricolari, da realizzarsi in collaborazione con gli Enti locali e le associazioni del territorio, privilegiano la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo. La scuola, mediante l'alleanza educativa con la famiglia siglata col Patto di corresponsabilità, concorre alla crescita affettiva e relazionale degli studenti e favorisce la costruzione dell'identità sociale e personale attraverso il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNAMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**E DELL'ECONOMIA CIVILE; DIGITAL TRANSFORMATION; SUSTAINABILITY,
ENVIRONMENT AND CLIMATE GOALS.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono i docenti del Consiglio di Classe, che ha individuato le discipline interessate dall'insegnamento dell'Educazione Civica, con il supporto del docente coordinatore dell'insegnamento; in particolare, i docenti di area scientifica e matematico-informatica; a livello di Istituto, il Referente per il Curricolo individuato dal Collegio dei Docenti e i docenti formati sull'argomento, che provvederanno alla formazione interna a cascata.

Risultati Attesi

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile) sono riconosciute da tempo. La nostra



scuola intenderebbe quindi offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà. Saranno coinvolti gli studenti e il personale (docenti, ITP, Assistenti Tecnici di laboratorio).

Le esperienze saranno finalizzate a due obiettivi principali:

1. ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale;
2. integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'anno scolastico è scandito in due periodi, un trimestre, che termina al 31 dicembre, e un pentamestre, che si avvia dal 7 gennaio e si conclude al termine delle lezioni..

L'articolazione delle attività didattiche settimanali prevede una importante innovazione a partire dall'A.S. 2021/22: essa sarà sviluppata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato. A seconda degli Indirizzi di Studio attivati, il quadro orario settimanale comprende quindi da **30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti**, secondo un orario standard dalle ore 8:00 alle ore 13:10, per un totale di 30 moduli, integrato da 1 o 2 rientri pomeridiani in presenza per attività laboratoriali, discipline curriculari, attività motorie o, in alternativa, altrettanti in moduli, per le attività curriculari, in Didattica Digitale Integrata. Per i dettagli si veda oltre in questo paragrafo e alla sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli Adulti per l'Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali, in quanto, data la sua natura, è dotato di maggior flessibilità e può offrire una scansione delle discipline differenziata a seconda dei piani formativi individualizzati degli studenti. La frequenza avviene in modalità mista, parte in presenza, parte a distanza, in



Didattica Digitale Integrata, per favorire la partecipazione assidua degli studenti adulti in ragione delle loro esigenze professionali, familiari, personali.

L'articolazione in moduli prevede un recupero del tempo-scuola su due livelli: quello degli studenti e quello dei docenti.

Per gli studenti, il recupero del tempo-scuola contempla alcuni moduli aggiuntivi a singole discipline comuni o caratterizzanti, previsti nel quadro orario dei singoli Indirizzi per i diversi anni di corso (cd. "curvatura Martinetti") e una serie di attività, di carattere soprattutto laboratoriale e trasversale, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei Dipartimenti, degli Indirizzi e dei Consigli di Classe. deliberato dal consiglio di classe a inizio d'anno, contempla una serie di attività, che consentono di arricchire ed integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli consigli di classe e indirizzi.

Per esempio, nel Liceo Scientifico viene potenziato nel biennio lo studio della lingua inglese e vengono introdotti due moduli dedicati alla pratica sportiva per gli studenti che scelgono tale opzione. Parallelamente gli alunni del medesimo gruppo-classe, che abbiano aderito al percorso d'ordinamento, potranno avvalersi di integrazioni di due materie curriculari, che saranno svolte utilizzando una didattica di tipo laboratoriale.

Nel Liceo artistico viene rafforzato nel biennio il laboratorio artistico, materia fondamentale per porre le basi per il lavoro che verrà svolto negli anni successivi.

Lo stesso impianto si ripropone per tutti i Corsi, sia liceali sia tecnici: per esempio, nell'Istituto Tecnico Chimico vengono potenziate nel biennio le competenze di base di italiano, matematica e inglese, mentre nel triennio le materie caratterizzanti (matematica, biologia, chimica).

Nel Liceo Linguistico e nell'Istituto Tecnico per il Turismo viene ampliato lo spazio dedicato all'apprendimento delle lingue straniere e alle materie insegnate con metodologia CLIL.

Nel Liceo delle Scienze applicate si propone un utilizzo ampio e interconnesso dei laboratori di fisica e chimica, con la compresenza dei docenti delle due discipline, esperienza molto interessante e formativa.



A livello dei docenti, il recupero dell'orario di servizio e di insegnamento individuale viene destinato innanzitutto alla didattica (con più moduli di lezione curricolare, compresenze fra discipline affini, attività progettuali di vario genere), ma si articola anche in offerte formative più ampie, rivolte all'intera popolazione scolastica, mediante progetti specifici (per esempio, uso dei laboratori, organizzazione e realizzazione di viaggi d'istruzione e *stage*, attività relative ai PCTO, apertura della Biblioteca, laboratori linguistici di Italiano per stranieri, inclusione di alunni con disagio, lezioni di recupero).

Da notare, infine, che la scelta dei moduli di 50' ha consentito di accogliere le esigenze della nostra utenza che, provenendo da diverse realtà circostanti, collegate con mezzi pubblici al nostro territorio, necessita di concludere l'attività antimeridiana entro le ore 13:10, per raggiungere le proprie abitazioni nel primo pomeriggio, avendo così tempo sia per lo studio che per dedicarsi ad attività sportive o musicali o personali, utili ad una crescita umana e sociale più completa.

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE a partire dall'anno scolastico 2021/22

5 GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Per tutte le classi si conserva l'articolazione oraria in moduli da 50 minuti,

con l'orario standard dalle ore 8 alle ore 13:10

per un totale di 30 moduli integrato per ogni Indirizzo di Studio secondo gli schemi seguenti

LICEO ARTISTICO

38 moduli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con due rientri pomeridiani, dalle ore 13:40 alle ore 17:00

LICEO LINGUISTICO

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con 3 moduli settimanali in DDI, in orario pomeridiano



LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO / CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con 3 moduli settimanali in DDI, in orario pomeridiano

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con 3 moduli settimanali in DDI, in orario pomeridiano

ISTITUTO TECNICO CHIMICO - Articolazioni Biotecnologie Ambientali / Biotecnologie Sanitarie

34 moduli, dal lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 17:00

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

34 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

con 4 moduli settimanali in DDI, in orario pomeridiano

PER TUTTI GLI INDIRIZZI

sono previste attività (attività sportive, soggiorni-studio, uscite didattiche, viaggi di istruzione) che possono integrare il monte-ore settimanale/annuo per il recupero del tempo-scuola

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti e metodologie didattiche innovative a sostegno della Didattica



Digitale Integrata

Uso delle postazioni informatizzate presenti nelle aule della scuola (sistema integrato composto di computer e LIM)

Il registro elettronico Argo: *account* personale, impostazione e rinnovo password, orari

Il registro elettronico Argo: panoramica delle funzioni principali di *DidUp*

La struttura di *Google Suite for Application (Gsuite)*

Uso e configurazione di *Google Chrome* come interfaccia principale per *Google Suite for Education*

Gestione degli *account* personali su dispositivi *Android* e *iOS*

Creare e configurare una classe in *Google Classroom* e invitare gli studenti a farne parte

La gestione degli alunni in presenza e a distanza durante le attività didattiche; avviare una videoconferenza con *Google Meet* per gli studenti che lavorano a distanza

Le attività didattiche quotidiane: assegnare e correggere lavori in *Google Classroom*

Situazioni ricorrenti in DDI

Conservazione e utilizzo della documentazione nei *Google Drive* personali e condivisi

Creazione di contenuti con le principali applicazioni di *Google Suite for Education* (Documenti, Fogli, Presentazioni, Disegni)

Uso di *Google Jamboard*, uso di *Google Documenti*, uso di *Google Fogli*, uso di *Google Presentazioni*, uso di *Google Disegni*, uso di *Google Moduli* per test e questionari

Gestione di documenti realizzati con *MS Office (Word, Excel, Powerpoint)* in *Gsuite*



Gestione dei calendari di classe in *Google Calendar*

Alcune funzioni particolari di *Classroom*

Alcune funzioni particolari di *Jamboard*

Creazione e gestione di Gruppi *Google* personali

Condivisione di contenuti in *Google Suite for Education* per la loro elaborazione da parte di un gruppo di docenti o di studenti

Uso di *Google Sites* per la creazione e la pubblicazione di siti dedicati alla didattica

Creazione e pubblicazione di video destinati alla didattica

Registrazione audio-video di lezioni

Archiviazione delle unità didattiche

Archiviazione delle *Classroom* e del materiale didattico alla fine dell'anno scolastico

Utilizzo di *Microsoft Teams* per le riunioni del Collegio dei Docenti

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto collabora per progetti specifici con le seguenti realtà locali, nazionali e internazionali.

- AIDO, ADMO, AVIS: educazione alla Salute
- Academy Canavese: tornei sportivi a livello locale
- Alliance Française
- AMI (Anfiteatro morenico d'Ivrea): attività sul territorio
- Amnesty international: educazione alla solidarietà
- ANPAL (Agenzia nazionale politiche attive lavoro): attività di PCTO



- ASL TO04: educazione alla Salute e Handicap
- Associazione ABILITO: inclusione
- Associazione Legambiente Caluso: educazione ambientale
- Associazione Levi-Montalcini di Caluso: divulgazione scientifica e orientamento
- Associazione Subalpina Mathesis: eccellenza in campo matematico
- Associazione Vivi la Biblioteca di Caluso e Università delle tre Età: invito alla lettura
- CIRDA (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l'Aggiornamento Insegnanti) di Ivrea: laboratorio permanente di educazione ambientale
- Cambridge ESOL
- Castello di Masino e Battistero di San Lorenzo a Settimo Vittone – FAI: Attività di accoglienza e guide turistiche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- CISS-AC: Handicap e prevenzione disagio giovanile
- Comuni della zona e altre Scuole del territorio: collaborazioni per l'attuazione di diversi progetti
- Comuni di Moncrivello e Rivalba: attività legate al turismo
- E-distribuzione ENEL: attività sul territorio
- ENI Versalis: energie bio
- Ente Parco del lago di Candia: attività sul territorio
- FAI delegazione di Ivrea: Promozione turistica e ambientale
- Fondazione per le Biotecnologie di Torino: attività di laboratorio sulle classi terminali
- Giovani del FAI: promozione turistica e ambientale



Rapporti con l'esterno

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

A.5

11

□ Gruppo Abele: educazione alla solidarietà

□ Intercultura

□ Istituto Cervantes

□ Libera: educazione alla legalità

□ Liceo Montesino, Gran Canaria, (E) □ Lycee "Pierre Du Terrail" di Pontcharra (Isère) □ Lycee "Du Granier" di La Ravoire- Chambery (Savoia)

□ Mathesis: incontri e corsi di carattere matematico-scientifico

□ Museo archeologico del Canavese di Cuornè: attività di accoglienza e guide turistiche

□ Museo della Tecnica Elettrica e Lena di Pavia: percorsi di approfondimento scientifico □ Pro loco di Caluso (Festa dell'uva Erbaluce) □ Ufficio del turismo del Comune di Ceresole Reale

□ SERT: Intervento di psicologi a scuola per l'attività di ascolto e prevenzione disagio giovanile

□ Settore Educativo Coop: educazione alimentare

□ Sportello Orientamento della Provincia: orientamento

□ Studi professionali e altre realtà imprenditoriali del territorio, Enti Pubblici locali, nazionali ed internazionali, collegati ai vari indirizzi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

□ Università degli studi di Torino e Politecnico di Torino: orientamento post diploma e attività di laboratorio



- Volontari del Soccorso Sud Canavese: educazione alla salute
- WEP (World Education Program): viaggi studio all'estero

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule e i laboratori dell'Istituto sono stati dotati di nuovi PC, LIM, monitor interattivi, sistemi audio e video per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata, in particolare in modalità sincrona in streaming in attuazione della didattica a distanza.

La piattaforma Google Suite for Education e le sue molteplici applicazioni sono state integrate nella didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e vengono utilizzate da tutti i docenti e da tutti gli studenti dell'Istituto, che vengono opportunamente formati in itinere a cura dell'animatore digitale e del team per l'innovazione di Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MARTINETTI-LING-SCIENT-SCIENZE
APPL-ART

TOPS039018

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo
- e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MARTINETTI-TURISMO-CHIMICO MAT
BIOTECN

TOTN039012

MARTINETTI SERALE

TOTN03950A

A. TURISMO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e

approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta, infatti, di un contenitore rigido, ma di un luogo epistemologico di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il Curricolo.

Le 33 ore prescritte, trasposte complessivamente in 40 moduli nell'ambito dell'articolazione oraria modulare del tempo-scuola dell'Istituto, sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è stato affidato su proposta degli stessi docenti del Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Tra le soluzioni organizzative previste dalla Legge per il secondo ciclo, l'Istituto ha scelto la soluzione più flessibile e funzionale dal punto di vista organizzativo, entro le condizioni di fattibilità consentite dalle proprie risorse di organico.

Pur essendo presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche nell'organico dell'autonomia e contitolari in alcuni Consigli di Classe, il numero esiguo di tali docenti in servizio e il fatto che detta titolarità sia confinata entro l'Istituto Tecnico per il Turismo non hanno consentito di affidare a questi né il coordinamento complessivo dell'insegnamento né il coordinamento della disciplina in una o più classi in qualità di titolare aggiunto del Consiglio di Classe medesimo. Pertanto, anche allo scopo di valorizzare nella maggior misura possibile la dimensione trasversale e pluridisciplinare dell'insegnamento, questo è stato attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione, e il coordinamento è stato affidato a uno di questi. Nel tempo dedicato all'insegnamento, i docenti individuati, sulla base dei traguardi di competenza e degli

obiettivi/risultati di apprendimento definiti, propongono le attività didattiche infra illustrate per sviluppare le conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, mantenendo la condivisione trasversale con le altre discipline coinvolte.

Il Consiglio di Classe ha infine definito il tempo impiegato, entro ciascuna disciplina, per lo svolgimento di ciascuna unità/azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Approfondimento

QUADRI ORARI A.S. 2021/2022

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI settimanali

con DUE RIENTRI POMERIDIANI

Piano di studi	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4	4
Inglese	3	3	3+1	3	3



Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2+1	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3+1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4+1	6	6	6
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3+1			
Laboratorio della figurazione			6	6	8



Laboratorio pomeridiano 2 moduli in compresenza	Disc. Plast. + Disc. Pitt.	Disc. Plast. + Disc. Geom.	Disc. Pitt. + Disc. Pitt/Plast	Disc. Pitt. + Disc. Plast.	Disc. Plast. + Disc. Geom.
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	38	38	38	38	38

LICEO LINGUISTICO

ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI settimanali

con UN RIENTRO POMERIDIANO nel SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Piano di studi	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4+1	4	4	4
Latino	2	2			



Lingua straniera 1(inglese)*	4	4+1	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2(francese)*	3+1	3	4+1	4	4
Lingua straniera 3 (spagnolo o tedesco) *	3+1	3+1	4	4	4+1
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2+1	2+1
Filosofia			2	2	2+1
Matematica con elementi di Informatica	3	3+1	2	2+1	2
Fisica			2	2	2
Scienze della terra, biol., chim.	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2+1	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	33	33	33

* presenza di insegnante madrelingua un'ora alla settimana su tutto il
quinquennio per tutte e tre le lingue

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO / con POTENZIAMENTO SPORTIVO
ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI settimanali
con UN RIENTRO POMERIDIANO nel SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Piano di studi	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
	Moduli settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
Discipline	1°	2 °	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4+1*
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2+1	2
Filosofia			3	3	3



Matematica	5	5	4+1	4+1	4+1
Fisica	2+1	2	3	3+1	3+1
Scienze	2	2	3	3	3+1*
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	31	33	33
Laboratorio di Indagine Metodologica e Scientifica	2	2	2	**	
Pratica Sportiva	2	2	2	**	
Totale ore settimanali	30	30	33	33	33

*le lezioni si svolgono a periodi alterni

** le attività si concentrano in giornate tematiche

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI settimanali

con UN RIENTRO POMERIDIANO nel SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO



Piano di studi	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4+1	4+1	4+1
Inglese	3	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2+1	2	2
Matematica	5	4+1	4+1	4+1	4+1
Informatica	2+1	2	2	2	2
Fisica	2+1	2+1	3	3	3+1
Scienze naturali	3+1	4+1	5+1	5+1	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2



Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	33	33	33

ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO

indirizzo CHIMICA e BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI / SANITARIE

ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI CON un RIENTRO POMERIDIANO

PIANO DI STUDI DEL BIENNIO COMUNE E DELLE DISCIPLINE DI AREA COMUNE

DISCIPLINE	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	5^Anno
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4+1	4	4
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			3
Matematica	4	4+1	4	4	3+1
Scienze integrate:	3 (1)	3 (1)			



Fisica e laboratorio					
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate: Chimica e laboratorio	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3(1)				
Scienze e tecnologie applicate		3			

Discipline di Indirizzo ARTICOLAZIONE AMBIENTALE (TRIENNIO)

Chimica organica e Biochimica			4	4	4+1(3)
Chimica analitica e strumentale			4	4+1	4 (3)



Fisica ambientale			2+1	2+1	3
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6 (3)	6 (3)	6 (4)

Discipline di Indirizzo ARTICOLAZIONE SANITARIA (TRIENNIO)

Chimica organica e Biochimica			4	4	4+1 (3)
Chimica analitica e strumentale			3+1	3+1	
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4 (2)	4 (2)	4+1 (3)
Igiene, Anatomia, fisiologia, Patologia			6 (3)	6+1 (3)	6 (3)

TOTALE MODULI	34	34	34	34	34
---------------	----	----	----	----	----

() ore in compresenza con ITP

ISTITUTO TECNICO per il TURISMO



ORARIO DISTRIBUITO SU 5 GIORNI settimanali

con UN RIENTRO POMERIDIANO

Piano di studi	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4+1	4
Lingua inglese	3+1	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4+1	3	3	3
Geografia	3	3			
Lingua francese	3	3+1	3	3	3
Lingua spagnola			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e	2	2			



Biologia					
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia turistica			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4+1	4+1
Informatica	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3+1	3	3+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	34	34	34

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo di Educazione Civica dell'I.I.S. "P. Martinetti" Aggiornamento A.S. 2021/22, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2021 e dal Consiglio di Istituto in data 30/11/2021 L'Istituto, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle relative Linee Guida successivamente emanate, ha provveduto alla revisione del curricolo di Istituto integrandovi il Curricolo di Educazione Civica, deliberato dal Collegio dei Docenti contestualmente al PTOF per il triennio 2020/2023 in data 28 ottobre 2020. Rispettando la prescritta trasversalità dell'insegnamento e nell'ambito delle macro-aree individuate, il Curricolo pone a fondamento delle proposte progettuali la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine dell'ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è infatti intesa come codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Avendo un'importante ricaduta sulla valutazione del comportamento e sull'acquisizione di un agire civico responsabile e maturo, è imprescindibile in tale ambito la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Allo scopo, e inoltre in considerazione del periodo emergenziale e in applicazione delle misure organizzative, di prevenzione e protezione del Protocollo Covid-19 di Istituto e della normativa nazionale e regionale, è stato integrato e aggiornato il Patto educativo di corresponsabilità. Alla medesima finalità risponde l'obiettivo di conoscere e attuare consapevolmente quanto previsto dal Regolamento di Istituto, ugualmente integrato e aggiornato, e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Il Curricolo di Educazione Civica è ispirato al principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. allo scopo di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della

comunità". I nuclei tematici I nuclei tematici dell'insegnamento posti alla base del Curricolo fanno riferimento allo statuto epistemologico delle discipline coinvolte, che spaziano dall'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, con riferimento all'Agenda ONU 2030 (Scienze naturali, GeoStoria), all'educazione alla legalità, alla conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del processo storico, del dibattito filosofico e letterario (Scienze giuridiche, Storia, Filosofia, Lettere). Entro questo quadro, le proposte di attività saranno correlate alle prioritarie finalità e ai principi portanti ai quali si ispira la vision del PTOF aggiornato al corrente anno scolastico e di quello delineato per il triennio 2022/25, individuati sulla base di una consolidata tradizione identitaria dell'Istituto, nonché dei valori, delle scelte didattiche e delle iniziative che si sono andati concretizzando e sono stati sperimentati nello scorso anno scolastico e in avvio del presente, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. In particolare, di fronte alle nuove sfide che si impongono alla società globale del nuovo millennio - relative alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e alla contestuale prevenzione, e contrasto, delle discriminazioni di genere, etnia, provenienza sociale, estrazione culturale, religiosa, sociale - e che si compendiano in alcuni tra i principali goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, la scuola, e così il nostro Istituto, è chiamata a favorire negli studenti lo sviluppo di una particolare sensibilità, attenzione e operosità verso le problematiche dell'attualità e del futuro, e a costruire in modo diversificato e personalizzato le competenze non solo tecniche e professionali, ma soprattutto culturali, personali, trasversali, sociali, per affrontarle con un ruolo attivo, critico e responsabile. Entro l'articolazione della disciplina come definita dalla normativa e consolidata nel corso dell'A.S. 2020/21, le proposte didattiche del Curricolo di Ed. Civica si articoleranno secondo le direttrici tematiche intorno alle quali, strettamente interrelate, si intende tratteggiare la vision della scuola per il prossimo triennio: Internazionalità, Legalità, Sostenibilità/Green school. La formazione degli studenti di oggi, già cittadini del proprio microcosmo familiare, scolastico, amicale e sociale e futuri cittadini della società degli adulti e del mondo globalizzato, non può prescindere, specialmente in considerazione della complessità delle relazioni istituzionali, comunicative, economiche e civili del mondo "liquido" attuale e futuro, da una solida partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione di una preparazione giuridica di base e alla maturazione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva. Dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe valorizzano entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che viene aggiornato per il corrente anno scolastico sulla base di nuove idee, proposte, attualità, e che prevede moduli

istituzionali di studio della Costituzione italiana e del funzionamento istituzionale del nostro Paese. Nel contempo, entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso. Vengono riproposte, in concomitanza con la progressiva soluzione dell'emergenza pandemica, le visite guidate e le attività didattiche presso la Camera dei Deputati e il Senato, le simulazioni, anche in lingua straniera, delle attività del Parlamento italiano e dei Consigli delle Organizzazioni internazionali, nonché le esperienze di cittadinanza attiva presso le sedi delle associazioni di settore, i beni confiscati alle organizzazioni mafiose, i campi di volontariato e simili. Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché essi possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti. Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha previsto anche obiettivi afferenti a questo ambito. La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile), infatti, sono riconosciute da tempo; pertanto, si intende offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà, coinvolgendo sia gli studenti sia il personale. Le esperienze internazionali saranno finalizzate a due obiettivi principali: ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale, e integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola. In questa direzione si colloca anche l'idea di iscrivere l'Istituto al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e diventare il centro di una Rete di Scuole Green del territorio comunale e limitrofo. L'iscrizione al

Programma ECO-SCHOOL darebbe al nostro Istituto l'opportunità di trasformare i valori afferenti alla sostenibilità ambientale in azioni concrete, coinvolgendo non soltanto gli studenti, ma anche lo staff, i docenti, le famiglie e le istituzioni locali; fregiarsi della "bandiera verde" assegnata come certificazione di scuola "green"; poter istituire relazioni e collaborazioni con altre scuole internazionali del circuito, con cui stabilire successivamente partnership utili per una piena attuazione del Programma "Erasmus". Il Curricolo si sviluppa, pertanto, intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla Legge: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (fonti normative, ordinamenti nazionale e sovranazionali, anche in prospettiva comparata); 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (ambienti di vita, rispetto del benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali, educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile); 3. CITTADINANZA DIGITALE, in particolare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica è stata posta alla base del Curricolo e ha orientato le scelte della Commissione appositamente costituita per la definizione delle macro-aree tematiche, del Collegio dei Docenti che ha individuato le modalità di articolazione dell'insegnamento nell'ambito delle diverse discipline al fine di integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici nell'ambito dei nuovi traguardi del PECUP come innovato dall'Allegato C alle Linee Guida, dei Consigli di Classe che, in sede di programmazione, hanno individuato le discipline coinvolte, le tematiche, le attività didattiche, gli strumenti e le metodologie di insegnamento. L'Educazione Civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta, infatti, di un contenitore rigido, ma di un luogo epistemologico di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il Curricolo. Le 33 ore prescritte, trasposte complessivamente in 40 moduli nell'ambito dell'articolazione oraria modulare del tempo-scuola dell'Istituto, sono svolte,

nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è stato affidato su proposta degli stessi docenti del Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei Docenti. Tra le soluzioni organizzative previste dalla Legge per il secondo ciclo, l'Istituto ha scelto la soluzione più flessibile e funzionale dal punto di vista organizzativo, entro le condizioni di fattibilità consentite dalle proprie risorse di organico. Pur essendo presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche nell'organico dell'autonomia e contitolari in alcuni Consigli di Classe, il numero esiguo di tali docenti in servizio e il fatto che detta titolarità sia confinata entro l'Istituto Tecnico per il Turismo e l'Istituto Tecnico Chimico non hanno consentito di affidare a questi né il coordinamento complessivo dell'insegnamento né il coordinamento della disciplina in una o più classi in qualità di titolare aggiunto del Consiglio di Classe medesimo. Pertanto, anche allo scopo di valorizzare nella maggior misura possibile la dimensione trasversale e pluridisciplinare dell'insegnamento, questo è stato attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione, e il coordinamento è stato affidato a uno di questi. Nel tempo dedicato all'insegnamento, i docenti individuati, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento definiti, propongono le attività didattiche infra illustrate per sviluppare le conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, mantenendo la condivisione trasversale con le altre discipline coinvolte. Possono essere comunque previsti eventuali percorsi in ambito giuridico-costituzionale ed economico-finanziario a cura dei docenti delle Classi di Concorso A046 e A045. Il Consiglio di Classe ha infine definito il tempo impiegato, entro ciascuna disciplina, per lo svolgimento di ciascuna unità/azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione generali già deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. È stata quindi predisposta una griglia/rubrica di valutazione, con indicatori trasversali e livelli di acquisizione delle competenze, in cui far confluire le esperienze condotte nelle diverse discipline e motivare la valutazione unitaria finale assegnata. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento nel Consiglio di Classe formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica gli elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà

coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche, e si avvarrà della rubrica di osservazione e valutazione sopra menzionata per rendere conto del progressivo sviluppo, da parte degli Studenti, delle competenze previste dal Curricolo. In sede di valutazione del comportamento degli Studenti da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica, infine, concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Si rimanda alla rubrica di valutazione in coda al documento. Gli obiettivi e le competenze, in coerenza con le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C delle Linee Guida) Il Curricolo di Educazione Civica, coerentemente con il PECUP come integrato dalle Linee Guida e con i traguardi di miglioramento definiti, entro il PTOF, nel Piano di Miglioramento nell'ambito dell'acquisizione delle competenze-chiave sociali e civiche, si propone in particolare il raggiungimento dei seguenti obiettivi e l'acquisizione delle seguenti competenze. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; partecipare al dibattito culturale della società odierna: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate; prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici

comuni. Le competenze sociali e civiche nelle Priorità strategiche del RAV e nel Piano di Miglioramento di Istituto All'interno del RAV di Istituto è stata individuata una delle Priorità strategiche nella sezione degli Esiti "Competenze chiave europee" - "Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto" -, alla quale è collegato il Traguardo di Miglioramento "Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino". Nel Piano di Miglioramento, integrato nel PTOF di Istituto, il traguardo individuato sarà perseguito attraverso il Percorso di miglioramento "L'efficace insegnamento dell'Educazione Civica entro una dimensione europea", strutturato in tre attività, che percorrono lungo l'intero anno scolastico quanto previsto dal presente Curricolo: Insegnamento della cittadinanza attiva, con trattazione approfondita della Costituzione, Participation in Democratic Life; Insegnamento dell'etica dell'altro, Inclusion and Diversity; Insegnamento dello sviluppo sostenibile e dell'economia civile, Digital Transformation, Sustainability, Environment and Climate Goals. L'architettura del Curricolo La Commissione per il Curricolo di Educazione Civica ha definito, per il primo biennio e per il triennio/secondo biennio e quinto anno le macroaree di seguito in tabella, individuandovi i possibili percorsi tematici all'interno dei quali i Consigli di Classe hanno scelto le discipline destinate a integrare l'insegnamento. Le discipline individuate dai Consigli di Classe, in cui integrare l'insegnamento dell'Educazione Civica, sono le seguenti: Diritto ed economia, Diritto e legislazione turistica, Legislazione sanitaria, Economia aziendale, Discipline turistiche e aziendali, Italiano, Geografia, Storia e Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze della Terra, Biologia, Igiene, anatomia e fisiologia, Microbiologia sanitaria, Microbiologia ambientale, Fisica ambientale, Discipline Grafiche e Pittoriche, Storia dell'Arte, Informatica, Scienze Motorie, IRC. MACRO-AREA 1 vincolante, comune a tutti MACRO-AREA 2 MACRO-AREA 3 BIENNIO LA COSTITUZIONE storicizzazione essenziale, caratteristiche, struttura. PRINCIPI FONDAMENTALI LA RESPONSABILITA' DEL RISPETTO Possibili sviluppi tematici: • rispetto dell'ambiente • rispetto di genere • rispetto dell'altro • rispetto del corpo • rispetto della legge e dei diritti COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE E LINGUAGGIO NON OSTILE Possibili sviluppi tematici: • prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, analisi del Regolamento d'Istituto sul cyberbullismo • incontri con la polizia postale • uso del web e dei social network • laboratori teatrali e scrittura creativa

• laboratori di discipline grafiche e pittoriche MACRO-AREA 1 vincolante, comune a tutti MACRO-AREA 2 MACRO-AREA 3 TRIENNIO CITTADINANZA ATTIVA La Costituzione: PARTE I Diritti e doveri dei cittadini (approfondimento di articoli attinenti alle tematiche specifiche di ogni Indirizzo: il lavoro, la salute, l'educazione tributaria, l'usura, ecc.) PARTE II L'ordinamento della Repubblica Regole della vita democratica Funzionamento delle istituzioni fondamentali Confronto tra costituzioni, elementi di diritto comparato Ordinamenti comunitari e internazionali ETICA DELL'ALTRO Possibili sviluppi tematici: • il problema della scelta • la bioetica • il rispetto del corpo • rispetto delle minoranze • migranti climatici • distorsioni nell'uso del web • cyberbullismo • rispetto delle differenze di genere SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIVILE Possibili sviluppi tematici: • ambiente • territorio • turismo • inquinamento • cambiamenti climatici • smart cities • economia circolare • esaurimento risorse • Agenda ONU 2030 • educazione alla salute • economia civile All'interno delle macroaree 2. e 3. i Consigli di Classe hanno poi individuato i percorsi tematici, i progetti, le attività, qui di seguito complessivamente riportati, che interessano in modo trasversale i diversi Indirizzi di studio attivati nell'Istituto. Primo Biennio Storia, caratteristiche, struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana Origini e caratteristiche del diritto antico (Hammurabi), greco (Dracone, Clistene, Solone, la democrazia), e romano (le XII Tavole) come basi del diritto moderno, confronti con l'attualità Principi fondamentali della Costituzione, Elementi di diritto comparato, Storia del diritto: l'organizzazione politica dell'impero carolingio, l'amministrazione e le leggi (i capitolari) durante il regno di Carlo Magno, confronti con il sistema di governo e amministrazione statale attuale Lo Stato e i sistemi economici Rispetto della legge e dei diritti: Cineforum "Mafie e legalità" Rispetto delle minoranze, con particolare riguardo alle minoranze linguistiche in Italia e in Europa Rispetto dell'altro, rispetto delle differenze di genere: lettura del romanzo di L. Vastano, "Tutta un'altra musica in casa Buz" (educazione femminile nei Paesi di religione islamica); Intervento dei ricercatori dell'ISRAT (Istituto per la Storia e la Resistenza) sul femminismo Approfondimento sulla conoscenza della religione ebraica, in preparazione alla celebrazione del Giorno della Memoria Rispetto dell'ambiente: il problema dei rifiuti, con particolare riferimento alle plastiche, a supporto del progetto d'Istituto "Martinetti plastic less" Rispetto dell'ambiente: cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti, salvaguardia del paesaggio Rispetto e tutela dell'ambiente: individuazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio Rispetto nello sport: il fenomeno delle tifoserie sportive Rispetto del corpo: anatomia dell'apparato riproduttore maschile/femminile, metodi per il controllo delle nascite, diagnosi prenatali e aborto, malattie a trasmissione sessuale (incontri con ASL, psicologa Educazione sessuale e all'affettività), alimentazione e salute, patologie dell'alimentazione, corretto stile di vita

Comunicazione consapevole e linguaggio non ostile: uso del web e dei social network, Statistica descrittiva sulla GSuite for Education Rispetto e conoscenza delle disuguaglianze nel mondo: il divario Nord-Sud, Oriente e Occidente Attività sulle tematiche bullismo/cyberbullismo Generazioni connesse: il galateo on-line Progetto Life Syllabus Civic Education: laboratori Digital wellbeing, Digital identity Corso di Difesa personale per le studentesse – tecniche di base del Muay Thai Uscita a Cascina Caccia (legalità) percorso educativo sul bene comune presso la casa alpina "Gino Pistoni" di Gressoney St. Jean. GECO for school Cibo e sostenibilità (Green School) Unesco and sustainable development goals Bullismo, spettacolo teatrale Incontro online sull'economia sostenibile e circolare Les droits de l'homme "Les réfugiés climatique" - Live streaming Sciara progetti, Questione ambientale Il lavoro minorile e la condizione femminile nel mondo The biodiversity that is crucial for our food and agriculture (green school) Cittadinanza digitale (diretta streaming Sciara su Hate speech) Ambiente e sostenibilità (diretta streaming Sciara) webinar "Pandemia: scegli la tua storia" a cura della fondazione Umberto Veronesi Secondo Biennio e Quinto Anno/Triennio Costituzione: storicizzazione essenziale, caratteristiche, struttura; principi fondamentali; confronto tra la Costituzione del 1948 e lo Statuto Albertino Libertà individuali, diritti e doveri dei cittadini, cittadinanza, sovranità e forme di governo, educazione tributaria Stato: popolazione, territorio, sovranità; differenza forme di Stato e forme di governo; Stato italiano: diritti e doveri dei cittadini, libertà individuale e concetto di cittadinanza; educazione tributaria: tasse e imposte La Costituzione - Parte I: i principi fondamentali; Parte II - Ordinamento della Repubblica e funzionamento delle istituzioni fondamentali Ordinamenti comunitari e internazionali (ONU e Unione Europea tra filosofia e storia) Diritti del lavoro; diritto alla salute; libertà religiosa La Costituzione, lo Stato, l'Unione Europea, La legalità fiscale, i beni culturali Diritti/doveri. Cittadinanza Confronto tra la Costituzione italiana e quella spagnola La Costituzione; Uomo e Cittadino nei sec. XVIII – XIX La Constitution de 1958 Il lavoro nella Costituzione italiana, con particolare riguardo alla tutela della donna lavoratrice; previdenza e assistenza Il valore e l'importanza della legalità fiscale e della legalità in senso più ampio; l'usura Elementi di diritto comparato: attività interdisciplinare di dibattito, ricerca, documentazione e argomentazione su elementi di storia del diritto: la tortura e la pena di morte attraverso la cultura Illuminista (Beccaria, Verri), confronti con l'attualità La Costituzione di un paese anglofono Organismi internazionali La Costituzione: artt. 7 e 8, I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni. La Costituzione: art. 9, patrimonio culturale e artistico, lettura e tutela del paesaggio Sviluppo sostenibile – Laboratorio: analisi delle acque Unesco e la Constitution de 1958 Lo Stato e l'ordinamento internazionale, i principi fondamentali della Costituzione italiana,

l'ordinamento dello Stato italiano, la regionalità dello Stato italiano, l'Unione Europea. La Constitución de 1978 y la estructura del estado español La nascita della Repubblica e della Costituzione italiane Ordinamenti comunitari e internazionali Il processo di integrazione europea da Ventotene all'UE; l'ONU, l'UNESCO L'organizzazione mondiale del turismo I diritti umani (Beccaria, Verri, il caso Galileo) Concetto di Stato: popolo, territorio e sovranità, differenza tra forme di Stato e forme di governo, lo Stato italiano, diritti e doveri dei cittadini, libertà individuale e concetto di cittadinanza, educazione tributaria: tasse e imposte Stato e mafia, Legalità e mafia: cineforum e incontro con il Capitano Ultimo Istituzioni e organismi europei I principi fondamentali della Costituzione: art.6: tutela delle minoranze, artt.7-8: i Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le altre religioni, art. 32: il diritto alla salute; artt. 9, 21, 32, 48, 51, 75; normativa comunitaria essenziale sulla tutela dell'ambiente Costituzione: art. 21 (libertà di pensiero), 32 (diritto alla salute), 33 e 34 (scuola), 48 (diritto di voto), 51 (pari opportunità) e 75 (referendum). Lo sviluppo della Legge e delle Costituzioni nella storia e nell'attualità I diritti sociali e i diritti civili (lavoro e istruzione), i doveri del cittadino, ordinamento della repubblica, regole della vita democratica Caratteristiche generali, differenza rispetto allo Statuto Albertino, principi fondamentali. Elementi di teoria giuridica: stato, territorio, popolazione, cittadinanza, forme di governo. Il lavoro. Il diritto di proprietà nella Costituzione italiana L'Organizzazione mondiale del turismo Confronto tra Costituzioni, Articolo 3. Europe Direct, Common Law e Costituzione americana Processi d'indipendenza latino-americani: democrazie fragili Etica e responsabilità; ordinamenti politici Educazione all'etica della responsabilità: educazione all'utilizzo dei social Uso corretto della rete, attività laboratoriale: creazione di una guida (analisi dei siti utili, uso delle fonti, fake news, lettura di opere di G. Carofiglio); la tutela della privacy in rete Bioetica - Mutazioni genetiche Filosofia e diversità culturale Prevenzione della violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici Alimentazione e rispetto per il corpo Corso di Difesa personale per le studentesse – tecniche di base del Muay Thai Progetto Life Syllabus Civic Education: laboratori You are your culture, Digital wellbeing, You are your environment, You are your struggle, Magna Carta Laboratorio teatrale "Immersioni emotive" Rispetto dell'ambiente: inquinamento EM, radiazioni non ionizzanti, campi ad altissima frequenza, energia nucleare, radon Rispetto dell'ambiente: inquinamento: matrici ambientali; cambiamenti climatici ed esaurimento delle risorse; economia circolare; agenda ONU 2030. Rispetto dell'ambiente: Green Deal, Agenda 2030, Grinding Chemistry Educazione alla salute (microbiologia): antisepsi e asepsi, batteri di interesse sanitario Educazione alla salute: livelli di prevenzione Spettacolo teatrale "Stupefatto" (prevenzione droga) GECO for school Fast Fashion e Turismo sostenibile (Green School) Cibo sostenibile (green school) Agricoltura

sostenibile e cibo (green school) Intercultura, trashy tourism (green school) Percorso educativo sul bene comune presso la casa alpina "Gino Pistoni" di Gressoney St. Jean. Perché mangiamo gli animali L'engagement civil, les droits des femmes Fast Fashion e Turismo sostenibile (Green School) L'identità (lavoro multidisciplinare) Diritti delle donne Tutela beni culturali Educazione alla salute: trauma cranico Educazione stradale Letteratura e industria The importance of Magna Charta Magna Charta and democracy La risorsa acqua/ our water footprint (green school) Effetti delle sostanze psicotrope e abusi La moda ecosostenibile Le service civil The right of women to vote Discrimination against women in Afghanistan - women's right to education Identità e alterità Uomo contro natura e nella natura Les troubles alimentaires Attività per anniversario Martinetti Metodologie e strumenti didattici Le metodologie didattiche impiegate sono coerenti con la dimensione trasversale dell'insegnamento e con l'acquisizione di competenze non tanto disciplinari, quanto afferenti alle competenze-chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Saranno, pertanto, privilegiate le seguenti tipologie di attività e strumenti didattici: incontri con esperti e associazioni, brainstorming e focus group, attività di simulazioni di imprese, laboratori interdisciplinari, laboratori teatrali, laboratori di scrittura creativa, proiezioni di film, realizzazione di manufatti e opere artistiche, realizzazione di prodotti multimediali, utilizzo di strumenti digitali (es. canale You Tube dell'Istituto), webinar, flashmob, attività di PCTO, attività di orientamento in uscita, progetti in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio, partecipazione a giornate nazionali tematiche (es. Safer Internet Day, Giornata nazionale contro il bullismo a scuola), iscrizione e partecipazione alle attività di piattaforme dedicate (es. Generazioni connesse), partecipazione a incontri tematici (es. sull'educazione ai media o sulla prevenzione del cyberbullismo) in continuità con la Scuola Secondaria di I Grado dei Comuni vicini.

ALLEGATO:

IIS P. MARTINETTI CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO - AGGIORNAMENTO A.S. 2021_22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Liceo Artistico, indirizzo Arti Figurative – LIA6**

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate,

supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro. Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all'ambiente urbano-architettonico. L'insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa la capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

Liceo Linguistico – LI04

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, un liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il linguistico, il multimediale e l'informatico e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante. Scambi di classe o di piccoli gruppi di studenti insieme ai soggiorni-studio nei paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei consentono agli studenti di maturare competenze interculturali sempre più necessarie nella realtà odierna. Il miglioramento delle competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori-protagonisti del loro percorso formativo.

Istituto Tecnico, indirizzo Turismo – IT04

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio. Il Piano di studi offre: □ la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni-studio all'estero □ una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico-economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete. Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso,

consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera. Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

Liceo Scientifico – LI02

Il Liceo scientifico rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso a qualsiasi Facoltà universitaria e si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo. Il Piano di studi del Liceo scientifico si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio tale da consentire allo studente una formazione personale completa, permettendo ampie opportunità nella valutazione della scelta post diploma e nel superamento dei Test di ammissione. L'orientamento didattico tende a valorizzare le potenzialità dell'alunno guidandolo nell'acquisizione di solidi strumenti metodologici. Inoltre, esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati rappresentano la naturale continuità con il lavoro svolto in aula. L'offerta si arricchisce con un innovativo percorso interdisciplinare in cui la scena del crimine diventa il pretesto per analizzare il processo che sta alla base della metodologia dell'indagine logica e scientifica e il punto di partenza per approfondire con spirito critico il valore sociale della legge e le sue applicazioni. Il progetto mira ad attivare le competenze induttive e deduttive degli allievi nonché a metterne a frutto le conoscenze apprese nelle discipline di indirizzo in veri e propri contesti operativi (analisi di laboratorio, analisi di documenti e fonti iconografiche/letterarie).

Liceo Scientifico con potenziamento sportivo – LI02

Il Liceo Scientifico con potenziamento Sportivo propone, mantenendo l'impianto disciplinare di base del Liceo Scientifico, la possibilità di "vivere lo sport", attraverso un approccio multidisciplinare e cooperativo, come un'esperienza altamente formativa e consapevole, collegata alla personale formazione scolastica degli studenti, che coniuga i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata. Le attività di Pratica Sportiva tendono a diffondere la conoscenza di sport diversi, quali: sci, snowboard, canoa, vela, sub, skateboard, rafting, mountain bike, tiro con l'arco, pattinaggio su ghiaccio, tennis, rugby, softball, arrampicata, golf. Esse vengono svolte sia in orario curricolare con il supporto di esperti esterni sia organizzando nel corso dell'anno uscite di uno o più giorni a carattere sportivo, in montagna per gli sport

invernali e al mare per quelli acquatici. Gli studenti partecipano a corsi specifici con funzioni tecniche e organizzative all'interno di Federazioni sportive (es. brevetto sub 1° livello). Intento prioritario è formare giovani in modo armonioso e completo, valorizzando corpo e mente.

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate – LI03

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate consente di acquisire ampie e avanzate competenze in matematica, fisica, chimica e biologia, integrate dall'uso consapevole e competente del linguaggio informatico e degli strumenti multimediali. Pur fornendo una approfondita preparazione teorica, l'indirizzo mantiene la forte caratterizzazione laboratoriale del Liceo Scientifico Tecnologico di cui è l'ideale prosecuzione. Già dal biennio, il potenziamento delle attività di laboratorio di fisica e scienze con un progetto dedicato, caratterizza e distingue il nostro Istituto rispetto all'offerta formativa di indirizzi analoghi sul territorio. Il Corso, pur garantendo l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria, si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo orientato verso Facoltà dell'area scientifica, tecnico-scientifica e dell'ingegneria. La finalità del corso è formare cittadini capaci di leggere e interpretare, con spirito critico e partecipe, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Istituto tecnico Chimico ambientale e sanitario -ITBA e ITBS

L'Istituto Tecnico Chimico e Biotecnologie, dopo un biennio comune, si sviluppa nel secondo biennio e ultimo anno in due articolazioni, Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie. Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Ambientali, conseguito al termine del corso, consente di affrontare con profitto corsi post diploma degli ITS, corsi universitari in ambito Chimico, Fisico, Biotecnologico e Ingegneristico, nonché di accedere direttamente al mondo del lavoro. Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Sanitarie conseguito al termine del corso consente di affrontare con profitto corsi universitari in ambito chimico e biomedico, nonché di accedere direttamente al mondo del lavoro. Il piano di studi permette di acquisire conoscenze ampie e aggiornate nelle discipline scientifiche di base e conseguire competenze specifiche ed abilità operative nel campo delle analisi chimico microbiologiche, negli ambiti farmaceutico, biotecnologico e igienico sanitario integrate, nell'opzione ambientale, dalla conoscenza di tecniche di controllo e monitoraggio dell'ambiente. Il corso si rivolge a studenti che abbiano interesse per la ricerca e per le professioni scientifiche, sanitarie e a tutela dell'ambiente e consente, dato l'elevato numero di ore di laboratorio, di raggiungere una formazione che permette di inserirsi in ambienti di

ricerca e di lavoro dove è richiesta la collaborazione e interazione di più figure professionali.

Istruzione degli Adulti Istituto Tecnico per il Turismo

Regolamento Percorsi II livello Istruzione degli Adulti Istituto Tecnico per il Turismo Il presente Regolamento, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2021 e dal Consiglio di Istituto in data 30/11/2021, è finalizzato a normare alcuni aspetti del funzionamento dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo - Istruzione degli Adulti, secondo e terzo periodo didattico. Esso è suscettibile di eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie in seguito a innovazioni di carattere normativo o a sopravvenute esigenze di carattere didattico od organizzativo dell'istituzione scolastica.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO PERCORSI II LIVELLO ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO.PDF

Approfondimento

Il centro dell'offerta formativa

La pluralità degli indirizzi all'interno di uno stesso istituto, pur tendente ad una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità nell'epoca delle trasformazioni; la scelta dell'indirizzo non è mai stata intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro sono consentiti per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno.

Sin dai primi anni Settanta, la scuola dialoga col territorio, secondo modalità dapprima informali che, mai smentite nel tempo e progressivamente affinate, la pongono all'avanguardia nei processi di riforma normativa. La sottoscrizione oggi di un reale contratto formativo nei confronti degli studenti e soprattutto la responsabilità di applicazione che ne deriva ci impongono, come insegnanti impegnati in un progetto cooperativo, di ribadire le seguenti opzioni didattiche fondamentali, affinché possano essere vagliate e condivise dalle famiglie:

□ Programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della

creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo trasmettitore di nozioni.

□ Verticalità dei curricoli, ad evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi.

□ Recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva.

□ Valutazione individualizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi.

□ Valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati.

□ Inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per

interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **PROGETTO GENERALE D'ISTITUTO**

Descrizione:

La legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.
- Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05 tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e con la legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il DM 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO proposte si pongono in continuità con quelle di Alternanza-Scuola-Lavoro da sempre parte integrante del profilo sperimentale e di apertura al territorio proprio dell'Istituto e sono pienamente conformi a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di stage/tirocinio l'Istituto ha una tradizione ampiamente consolidata in materia, essendo stato precursore per quanto riguarda tali esperienze, specie nei licei. Data la molteplicità di indirizzi e l'attenzione a rispettare le loro nature, il Martinetti ha intrapreso rapporti con i partner aziendali intensi sia dal punto di vista quantitativo, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di praticare tali attività, sia dal

punto di vista qualitativo, per assicurare attività coerenti il più possibile con la natura dei curricula di indirizzo.

Le attività del corrente anno scolastico prevedono:

Formazione sicurezza: tutti gli allievi delle classi terze dovranno effettuare il corso base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) accedendo al portale MIUR previa registrazione

Attività di orientamento

Attività di mobilità internazionale (Erasmus+ e simili)

Attività di *peer education* attinenti a diversi ambiti (scientifico, umanistico, sportivo) con la supervisione di docenti interni all'Istituto

Attività certificate di carattere laboratoriale a cura dei docenti interni dell'Istituto (stage interni)

**PCTO per studenti atleti di alto livello
(PFP) Stage /Tirocini in aziende esterne**

Progetti di Istituto

Progetti specifici degli Indirizzi

Progetti PCTO d'Istituto		
Ente / Azienda / Associazione	Attività previste	Classi /allievi coinvolte/i
Corso sulla sicurezza	Abilitare gli studenti alla Piattaforma dell'Alternanza del MIUR per poi seguire la formazione sulla sicurezza predisposta in collaborazione con INAIL in modalità e-learning.	Tutte le classi terze.



	Sono previste 4 ore di formazione.	
LIONS-LEO di Caluso	Giornata di prevenzione LILT, 25/09/2.	
ITS Biotechnologie Piemonte	Incontro di 2 moduli per presentare la scuola e le loro proposte di PCTO. Stage estivi.	Tutte le classi terze, quarte e per le quinte solo l'incontro di presentazione della scuola come orientamento in uscita.
SALVA UNA STORIA Collaborazione con Comune di Caluso, Fondazione Fossoli, Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel VCO Piero Fornara	Realizzazione di un video, una pagina wikibooks, un volantino ed una scultura relativo alla vicenda degli ebrei residenti a Caluso in internamento libero e poi tradotti nel campo di Fossoli	Classi coinvolte.
ENI - Versalis	DA DEFINIRE	
Progetto " Biblioteca " in collaborazione con il comune di Caluso.	Attività di sostegno allo studio per i bambini della scuola primaria.	Allievi classi del triennio.



Osservatorio del paesaggio AMI	Il progetto prevede attività presso il nascente parco naturale dei cinque laghi di Ivrea. Si articola in due fasi per un totale di 24 ore da effettuarsi da giugno a settembre.	Allievi classi terze/quarte Liceo Scientifico, Liceo Scienze Applicate, Tecnico Chimico. Richiesto un numero massimo di 7 allievi.
Comune di Torre Canavese	Attività di raccolta ed elaborazione di dati relativi al patrimonio artistico a cielo aperto di arte contemporanea nel territorio del Comune di Torre Canavese.	
Associazione Vita Tre di Cigliano-Moncrivello	Attività di volontariato per assistenza e sostegno alla Terza Età.	Allievi che hanno partecipato al PCTO estivo con la stessa associazione.
ANPAL servizi	Incontro di presentazione PCTO a cura del tutor: 2 moduli. Gennaio.	Tutte le classi terze.
CONFINDUSTRIA CANAVESE e CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	Attività di avviamento all'imprenditorialità	Classi da definire
Life Skills per il futuro (Dott.ssa Giulia Chiono)	Sono previsti 6 incontri via Meet di due ore ciascuno per gruppi di 30 allievi.	Allievi motivati classi quarte (adesione individuale).
Collaborazione con	Stage estivi.	Classi del triennio.



ASLTO4.	Incontri di formazione e prevenzione.	
IBM per l'apprendimento delle competenze digitali.	Piattaforma gratuita Open P- TECH.	Classi interessate.
Associazione UNITED NETWORK Italia	Presentazione di 2 moduli dell'esperienza IMUN (simulazione di una seduta dell'ONU che si svolgerà a Torino e coinvolgerà le scuole del territorio)	Classi quarte + studenti che si candideranno per svolgere interamente il percorso IMUN (la scuola metterà a disposizione alcune borse di studio).
Attività Professionalizzanti proposte in Istituto.	Partecipazione a stage e gare d'istituto (es. Olimpiadi di fisica-matematica-italiano-chimica). Conseguimento della Certificazione linguistica (monte ore da definire) Attività di orientamento in ingresso e in uscita e accoglienza.	Tutte le classi del triennio.
Educazione digitale: (Federchimica)	Federchimica propone 10 video lezioni in e-learning e relativi test di verifica sui seguenti argomenti: chimica e	Classi quarte

	prodotti, introduzione all'industria chimica, sostenibilità ed economia circolare, sostenibilità per l'impresa e per l'industria chimica, sicurezza-salute e ambiente nell'industria chimica, cosa è un'impresa, le soft skills, le professioni, il colloquio di lavoro, il curriculum vitae. 20 ore	
--	---	--

Finalità: questo progetto ha lo scopo di contenere tutti i progetti preparati dai singoli indirizzi attinenti ai PCTO e di coordinare i progetti d'Istituto destinati a tutti gli studenti.

Obiettivi: raggiungimento di competenze trasversali e specifiche, sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie vocazioni, acquisizione di una padronanza sociale ed emotiva.

Destinatari: nell'attività dei PCTO sono coinvolte tutte le classi del triennio, addensando la maggior parte dell'attività sulle classi terza e quarta, per permettere all'ultimo anno di corso di concentrarsi maggiormente sulla preparazione dell'esame di Stato, congruentemente con il piano di miglioramento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

COSA SI VALUTA	CHI VALUTA	DOVE RICADE LA VALUTAZIONE	PESO DELLA VALUTAZIONE	STRUMENTI
Percorsi deliberati, realizzati e certificati dalla scuola (INTERNI) durante l'anno scolastico: qualità lavoro svolto/partecipazione dello studente	Docenti CdC su proposta del docente coordinatore/referente dell'attività	A seconda delle discipline coinvolte nelle attività	A discrezione del docente o del CdC	A discrezione del docente, sulla base dell'attività e dei criteri valutativi propri della sua disciplina
Percorsi attuati in collaborazione con enti esterni/preso strutture ospitanti/stage. (Tutti i percorsi che il CdC ritiene necessari)	Docenti del CdC sulla base delle valutazioni del tutor esterno	Comportamento	Indicatore già presente nella scheda di valutazione	Griglia di valutazione per tutor ESTERNI e CdC
		Educazione Civica (competenze trasversali)	Fa media ponderata (minimo 20%) con la media complessiva dei voti della disciplina coinvolta	
		Discipline direttamente coinvolte	Fa media ponderata (minimo 20%) con la media complessiva dei voti della/e disciplina/e coinvolta/e	
STAGE ESTERNI	Studenti	Non valutato	Non valutato	Scheda di autovalutazione

	(punti di forza e debolezza rispetto all'esperienza professionalizzante)			
--	---	--	--	--

❖ **PCTO LICEO ARTISTICO**

Descrizione:

L'indirizzo artistico propone progetti che favoriscono la consapevolezza degli studenti e lo sviluppo di competenze specifiche, ai fini della realizzazione e della crescita personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Il percorso si configura anche come progetto formativo e pertanto diventa parte integrante della metodologia didattica e del Piano dell'Offerta Formativa del triennio.

I progetti sono articolati in moduli:

1. didattico-informativi, svolti in classe o nel contesto lavorativo
2. di apprendimento pratico, svolti nel contesto lavorativo o nei laboratori della scuola

Tra le attività previste per il corrente anno scolastico si segnalano i seguenti progetti:

FAME

CORSO POMERIDIANO ARTE CONTEMPORANEA - PON

ARTE E GRAFICA DIGITALE

MURALES ORIO

RAKU

BAUDRÀ

DISEGNARE LA CHIESA

I GIOVANI RACCONTANO LA SHOAH

LABORATORIO DI RESTAURO DELLE OPERE DEL COMUNE DI TORRE CANAVESE

Altre attività di PCTO potranno essere svolte dai singoli studenti in collaborazione con aziende / enti esterni al fine di valorizzare gli interessi e le competenze individuali.

Finalità e obiettivi:

Promuovere la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

materiale e immateriale dei territori e delle comunità per contribuire a formare cittadini attivi, critici e consapevoli;

Sperimentare percorsi didattici e formativi promuovendo percorsi di scoperta delle proprie potenzialità e dei propri interessi come processo sociale, partecipativo e democratico.

Sviluppare competenze multidisciplinari che favoriscano l'apprendimento continuo, l'orientamento in uscita e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Descrizione:

Il progetto si articola in due parti: la prima parte prevede attività di formazione svolte in istituto e all'esterno, la seconda parte vede gli allievi impegnati in attività di stage all'esterno dell'istituto.

PRIMA PARTE

- Corso di formazione sulla sicurezza in ambienti di lavoro per le classi terze svolto sulla piattaforma. (4 ore)
- Attività di orientamento post diploma attraverso attività di laboratorio con esperti UNITO, incontri con docenti e/o studenti universitari.
- Attività di laboratorio: Scuole Porte Aperte.
- Visite guidate in aziende del settore alimentare, ambientale, chimico, farmaceutico e biotecnologico.
- Visita guidata alla centrale idroelettrica di Valpelline e alla diga di Place Moulin (CVA).

- Visite guidate presso enti territoriali (ARPA sede di Ivrea e Grugliasco, SMAT Moncalieri e Castiglione Torinese).
- Visita guidata all'impianto del Termovalorizzatore del Gerbido - Torino
- Visita guidata presso enti di ricerca internazionali (CERN-MTE) e nazionale (LENA-Pavia), in base alle disponibilità dei centri.
- Approfondimenti culturali scientifici attraverso conferenze e spettacoli teatrali.
- Valorizzazione eccellenze: partecipazione a Math Stage, Olimpiadi di Fisica, di Chimica, Italiano.
- Acquisizione competenze informatiche: certificazione ECDL.
- Corsi linguistici e certificazioni internazionali.
- PON "ecosostenibilità ambientale"

SECONDA PARTE

È rivolta alle terze e alle quarte, si concretizza in un tirocinio svolto prevalentemente nel periodo estivo presso aziende dei vari settori, presso laboratori di analisi chimiche e microbiologiche, laboratori di ricerca universitari, laboratori di analisi, ambulatori e reparti dell'ASLTO4, farmacie, studi veterinari, laboratori dell'ARPA Piemonte, comuni del territorio, aziende del settore ambientale.

Si allega l'elenco dettagliato delle attività previste.

- Vedi progetti di istituto.
- Conferenze e laboratori digitali proposti dalla Fondazione Veronesi su varie tematiche scientifiche.
- Collaborazione con Arpa Piemonte.
- Progetto "Vivere i parchi".
- Incontri per le quinte per l'orientamento in uscita.
- Attività di accoglienza per le classi prime, attraverso l'intervento di alcuni studenti delle classi quinte.

- Federchimica Confindustria: percorso formativo in e-learning (20 ore) per le classi quarte.
- Partecipazione al Progetto "Premio ASIMOV", per le classi del triennio.
- Partecipazione a seminari tenuti da esperti quali Malucelli, Saracino, Marina Gallarate, Daniele Avanzato e Gino Sarah per la trattazione di tematiche di ambito ecologico, sanitario e biotecnologico per le classi quinte.
- Progetto "Istria" che prevede la visita al laboratorio ICGB (di genetica e biotecnologia) e al laboratorio di Biologia Marina - Trieste.
- Si prenderanno in considerazione uscite didattiche in aziende chimiche o di ambito tecnologico-scientifico in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Confermati i progetti PCTO attivati negli anni passati.

Obiettivi: raggiungimento di competenze trasversali e specifiche, sviluppo della consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie vocazioni, acquisizione di una padronanza sociale ed emotiva. Acquisire conoscenze e competenze specifiche per migliorare la preparazione rivolta ai diversi ambiti lavorativi.

Finalità:

- Fornire agli allievi una serie di attività e percorsi a carattere formativo finalizzate ad avvicinarsi agli ambienti di lavoro e/o di studio.
- Permettere agli allievi di conoscere l'organizzazione di realtà lavorative differenti.
- Offrire la possibilità agli allievi di incrementare competenze su diverse tecniche analitiche e di controllo più direttamente spendibili a livello lavorativo.
- Offrire agli allievi un ampio ventaglio di scelte per l'individuazione della sede degli stage.
- Offrire agli allievi la possibilità di conseguire una formazione rispetto alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Mantenere e migliorare le collaborazioni già in atto con le varie aziende, gli enti

del territorio e l'UNITO.

- ☐ Proseguire e implementare la collaborazione con l'ASL TO 4.
- ☐ Individuare e realizzare nuove collaborazioni con enti ed aziende.
- ☐ Progettare attività finalizzate all'orientamento in uscita.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO LICEO LINGUISTICO

Descrizione:

Il progetto si articola in:

- ☐ formazione sicurezza sul lavoro classi terze
- ☐ unità di formazione a cura di ANPAL SERVIZI sulle classi terze
- ☐ formazione a cura di ENI a carattere generale sulle classi terze
- ☐ attività di orientamento post-diploma attraverso laboratori, incontri con esperti e studenti universitari anche online, partecipazioni a saloni (classi quarte e quinte)
- ☐ attività didattiche diverse sul triennio mirate allo sviluppo di competenze trasversali e all'utilizzo delle lingue per veicolare contenuti disciplinari (CLIL). A titolo di esempio: Progetto SALVA UNA STORIA con realizzazione video - pagina wikipedia-volantino-laboratorio di competenze digitali anche in prospettiva conseguimento ECDL (classi quarte).
- ☐ percorsi di approfondimento linguistico con l'ottenimento delle certificazioni internazionali, stage linguistici e soggiorni-studio
- ☐ mobilità internazionale attraverso scambi o erasmus+ka121 o simili
- ☐ percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni - IMUN TORINO - simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network - altre iniziative legate all'Europa attraverso europa-direct Torino
- ☐ valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi nazionali, al Certilingua

- percorsi di assistentato nella scuola primaria, secondaria di primo grado o in centri estivi
- percorso di sostegno e rinforzo in inglese per gli studenti della scuola media di Caluso a cura degli studenti delle classi terze con creazione di materiali
- percorso di imprenditorialità ALLENA L'IMPRENDITORE CHE È IN TE a cura di Confindustria Canavese e Camera di Commercio di Torino classe quarta
- percorso in aziende in settori diversi anche come hostess e interpreti a fiere/saloni
- percorso di traduzione letteraria e non attraverso workshop – quest'anno ad esempio traduzione libri prof.ssa Quarello, traduzione sito della scuola in vista Erasmus in inglese e spagnolo a cura dei proff. Benvenuti e Ramon
- percorso in biblioteca anche con attività di promozione alla lettura per bambini
- percorso di recensioni letterarie in formato multimediale e video
- FUTURE ACADEMY – un percorso di orientamento professionale
- percorso di orientamento teatrale – workshop di recitazione e seminari online on in presenza
- percorsi di valorizzazione turistica – elaborazione di itinerari
- percorso a cura della dott.ssa Chiono Life skills – alcuni studenti di quarta
- percorso sportivo con attività di arbitraggio, supporto ad eventi
- percorso di accoglienza e orientamento in occasione degli open day

FINALITÀ

- orientamento per le future scelte professionali e/o di studio
- offrire agli studenti l'opportunità di conoscere le realtà professionali presenti sul territorio
- far assumere il principio della discontinuità dei periodi formativi e lavorativi come modalità a cui rapportarsi nella propria vita interpersonale.
- miglioramento competenze comunicative
- sviluppo di conoscenze e competenze relative ai diversi ambiti lavorativi
- sviluppo di soft skills
- saper adattare le conoscenze acquisite a scuola a situazioni specifiche
- saper autovalutare la propria attività compilando una scheda di valutazione personale;
- saper comprendere le dinamiche relazionali

OBIETTIVI MISURABILI ATTRAVERSO SCHEDA DI VALUTAZIONE:

- Competenze personali e relazionali
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Competenze imprenditoriali e trasversali
- Competenze tecniche / linguistiche

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PCTO LICEO SCIENTIFICO****Descrizione:**

Il progetto si articola nelle attività in elenco, riferite alle seguenti aree del percorso curricolare:

Artistica-umanistica

- Attività teatrali /culturali /educazione alla legalità
- Attività di tutoraggio/assistenza allo studio con allievi della scuola primaria in collaborazione con la Biblioteca di Caluso (III E/M- IV E) se compatibile con normativa anticovid vigente
- Attività di raccolta ed elaborazione di dati relativi al patrimonio artistico a cielo aperto di arte contemporanea nel territorio del Comune di Torre Canavese
- Progetto Life Skills della dott.ssa Chiono Scientifica-naturalistica
- eventuali conferenze di carattere scientifico
- lettura del paesaggio con intervento del geologo
- laboratorio di biotecnologie (V E) da attuarsi compatibilmente con evoluzione situazione epidemiologica
- visita guidata presso musei e enti di ricerca nazionali e internazionali
- attività con l'Osservatorio del Paesaggio AMI (Anfiteatro Morenico di Ivrea) (III - IV E)
- valorizzazione eccellenze: partecipazione a Mat-to (III E/M- IV E- V E); Motoria
- pratica sportiva classe III E/M (Rafting, Canoa, Sci/Snowboard, Skateboard, Softball)
- pratica sportiva classe IV E (Arrampicata, Rafting, Sci/Snowboard, Golf)

N.B. per maggiori informazioni si rimanda al progetto specifico di potenziamento sportivo dell'indirizzo (classi III e IV)

Linguistica

□ certificazioni linguistiche internazionali

Inoltre sono previste attività trasversali, in vario modo riconducibili ad una o più aree:

□ tirocinio/stage

□ formazione rivolta al mondo del lavoro: formazione sicurezza sul lavoro

□ formazione sull'attività di PCTO (a cura dell'ANPAL – classe III) e scrittura di un report sulle attività PCTO svolte (classi IV e V)

□ eventuale adesione a proposte ANPAL (es. Canavese Cup Academy)

□ attività in collaborazione con ENI- Versalis di Crescentino (vd. Progetto di Istituto) (Classi III E/M – IV E- VE)

□ orientamento in ingresso: preparazione del materiale fotografico/video per la presentazione

dell'Indirizzo e partecipazione alla realizzazione dello stesso

Finalità:

□ offrire la possibilità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in esperienze laboratoriali, unitamente ad esperienze in campo lavorativo, così da sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nel quale le componenti scientifica e umanistica si bilanciano armonicamente;

□ consentire sia lo sviluppo delle attitudini all'astrazione e alla teoria, premesse indispensabili al futuro percorso universitario, sia l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche utili per incrementare le capacità di orientamento degli studenti e agevolare il passaggio nel mondo del lavoro.

Obiettivi:

□ sviluppare conoscenze relative ai diversi ambiti lavorativi

□ sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi nel quale le componenti scientifica e umanistica si bilanciano armonicamente;

□ attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica

□ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

□ favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

□ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PCTO ISTITUTO TECNICO TURISTICO****Descrizione:**

Il progetto prevede molteplici e varie attività da svolgersi, oltreché in Istituto, sul territorio o anche all'estero. In particolare, per il corrente anno scolastico, si segnalano:

- 1) Progetto "Arte Natura e Paesaggio al Castello di Masino", progetto ciceroni.
- 2) PON: "Educazione all'imprenditorialità".
- 3) Attività di accoglienza/organizzazione/progettazione in occasione di sagre, fiere e/o manifestazioni culturali e turistiche
- 4) Attività di tirocinio/stage all'interno delle aziende nei mesi di giugno-luglio.
- 5) Soggiorni linguistici e mobilità internazionale
- 6) Eventuale adesione ai PCTO di Istituto

Finalità e obiettivi:

Promuovere la conoscenza del proprio territorio sotto il profilo storico-artistico, culturale ed ambientale.

Promuovere la conoscenza di sé attraverso le relazioni con il pubblico, la comunicazione interpersonale (linguaggio verbale e non verbale adeguato), la conduzione di un gruppo.

Riuscire ad integrarsi all'interno di un'organizzazione aziendale lavorativa integrandosi al meglio con le attività e mansioni che i tutori richiedono.

Ricadute riguardo la conoscenza del territorio

Crescita di una coscienza dei beni artistici e culturali;

Sviluppo del turismo locale;

Imparare a gestire la propria professione di guida turistica in situazione

Essere in grado di gestire le informazioni e le mansioni richieste;

Sapersi integrare nell'ambito dell'organizzazione di un'azienda;

Saper gestire le proprie emozioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO LICEO SCIENZE APPLICATE

Descrizione:

Il progetto si articola in due parti: la prima parte prevede attività di formazione svolte in istituto e all'esterno, la seconda parte vede gli allievi impegnati in attività di stage all'esterno dell'Istituto.

I^a parte

- Corso di formazione sulla sicurezza in ambienti di lavoro
- Attività di orientamento post diploma attraverso attività di laboratorio con esperti UNITO, incontri con docenti e/o studenti universitari, presentazione ITS BioTecnologie Piemonte
- Visita guidata presso musei e enti di ricerca nazionali e internazionali
- Attività sul campo a carattere scientifico ambientale
- Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso: scuola a porte aperte, saloni dell'orientamento
- Attività di formazione rivolta al mondo del lavoro: scrittura di un report sull'attività di PCTO, stesura di un CV
- Approfondimenti scientifici: conferenze, spettacoli teatrali
- Progetto di Istituto in collaborazione con l'ENI
- Valorizzazione eccellenze: partecipazione a Math Stage- Bardonecchia, attività in collaborazione con YOUNG FOR STEM e UNITO, Olimpiadi di Fisica e di Chimica
- Acquisizione competenze informatiche: corso ECDL

□ Certificazioni linguistiche internazionali

II^ parte

È rivolta alle terze e alle quarte, costituisce il cuore del PCTO e si concretizza in un tirocinio svolto prevalentemente nel periodo estivo presso aziende dei vari settori, presso laboratori di ricerca, ambulatori e reparti delle varie aziende sanitarie locali, farmacie, studi veterinari, studi dentistici, laboratori dell'ARPA Piemonte e Valle d'Aosta, Parchi Provinciali e Regionali, comuni del territorio, enti privati e pubblici e studi di professionisti in ambiti diversi.

Finalità e obiettivi:

- Fornire agli allievi una serie di attività e percorsi a carattere formativo finalizzate all'avvicinamento agli ambienti di lavoro e/o di studio dopo il diploma
- Mantenere e migliorare le collaborazioni già in atto con aziende ed enti del territorio
- Individuare e realizzare nuove collaborazioni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

Il cuore progettuale del PTOF, rappresentato dall'individuazione delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse aree disciplinari e trasversali e dalla programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, acquista per l'anno scolastico 2021/22 nuova consistenza, non solo riattivando iniziative progettuali consolidate momentaneamente interdetteste, ma anche incrementando e differenziando le scelte, gli obiettivi, i campi d'azione, mediante un

impiego attento e mirato degli stanziamenti afferenti al cd. Piano Estate ministeriale e ai fondi aggiudicati con la partecipazione agli Avvisi ex L. 440/97 e ai Fondi PON. La programmazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa torna a percorrere nell'A.S. 2021/22 alcune tradizionali direttrici che caratterizzano l'identità dell'Istituto, come quelle di apertura internazionale, linguistica e turistica (anche iscritte nel Programma Erasmus+ che si prevede di avviare in termini operativi), da riprendere in presenza a pieno regime non appena possibile e compatibilmente con la progressiva soluzione dell'emergenza da Covid-19, le iniziative interne di aggregazione, le attività di carattere sportivo, le uscite didattiche di varia ispirazione orientate non solo all'approfondimento della preparazione disciplinare, ma soprattutto alla formazione globale della persona, le attività di PCTO e gli stage presso le strutture ospitanti esterne e i soggetti del territorio con cui l'Istituto ha mantenuto e rinnova la propria consolidata collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Varie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti dell'Istituto ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tennis

Approfondimento

TABELLA dei PROGETTI di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA dell'A. S.
2021/2022

AREA	TITOLO	REFERENTE	DESTINATARI
Cultura	Attività teatrali	Ajmone e Fiandino	Tutti gli studenti dell'istituto
	Sfi-Identità "Piccole appartenenze, mondi lontani"	Lapolla	Classi 5^P, 4^E, 4^P, 4^C
	Latina lingua mater	Biginelli e Ferraris	Studenti dell'istituto, eventuali esterni. Studenti delle scuole secondarie di I grado
	Olimpiadi di Italiano	Zorzi	Tutti gli studenti dell'istituto
	Il Giorno della Memoria	Dore	Tutti gli studenti dell'istituto
	Progetto Sindone	Cicchini	Studenti delle classi quarte
	Disegnare la Chiesa	Orsini	Studenti del Liceo artistico



	Salva una storia	Orsini	Classi 2 [^] C, 2 [^] L, 5 [^] C, 5 [^] L, 5 [^] E, 5 [^] G
	Fame	Villani	Classi 5 [^] C e 5 [^] L
	Baudrà	Bustamante	Classi 5 [^] C e 5 [^] L
	I giovani ricordano la Shoah	Bustamante	Classe 5 [^] L
	Laboratorio restauro Martinetti-Faccio	Catania	Secondo biennio e ultimo anno del Liceo artistico
	Ceramica Raku	Simone	Classe 1 [^] L
	Panchine rosse	Germano	Classe 3 [^] C
	Giochi di Archimede	Florio	Studenti con particolare predisposizione per la Matematica
	Math 2021	Pastrello	Studenti dell'istituto dalle classi seconde alle quinte
	ECDL AICA	Pastrello	Studenti dell'istituto e personale esterno
	Masterclass di Fisica	Gerardi	Classi di tutti gli indirizzi, negli anni di corso di Fisica
	Laboratorio di Fisica per le prime del Liceo scientifico	Fiore	Classi prime Liceo scientifico
	Laboratorio di Fisica e Scienze	Gerardi	Studenti del primo biennio del Liceo delle Scienze



			Applicate
	Olimpiadi della Fisica	Gerardi	Studenti del Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate e del Tecnico Chimico, dal secondo anno di corso in poi
	Progetto Watson	Neirotti	Primo e secondo biennio del Liceo Scientifico
	Pratica Sportiva	Biava	Studenti del Liceo scientifico (curvatura sportiva)
	Centro sportivo studentesco e Giochi sportivi	Barbero	Tutti gli studenti dell'istituto
	Lingue, musica e arte: linguaggi affini	Quarello, Nato, Simone	Studenti del Liceo Artistico, compagnia teatrale Las Máscaras, alunni "scuole medie" e popolazione tutta
	Scrittura creativa + illustrazione	Catania, Quarello	Tutti gli interessati (adulti e studenti), studenti del corso di scrittura creativa e studenti della classe 4 [^] C Liceo artistico
	Didattica dei Laboratori Chimico-Biotecnologici	Babini	Docenti ITP e docenti teorici delle materie scientifiche degli indirizzi biotecnologici



	Orientamento Politecnico	Mannini	Studenti delle classi quinte
	Gestione Informatica scolastica	Mannini	Famiglie, studenti, docenti
	Tutorial docenti su didattica informatizzata	Mannini	Docenti dell'istituto
	Revisione sito scolastico	Mannini	Famiglie, studenti, docenti
Internazionalità	Progetto Istria	de Castro	Studenti delle classi quinte, quarte ed eventualmente terze; insegnanti dell'istituto.
	IMUN - Simulazione UN in English	Lavelli	Classi quarte di tutto l'istituto
	Certificazioni linguistiche	Lapolla	Studenti e insegnanti dell'istituto
	Erasmus Ka121	Lavelli	Studenti dei vari indirizzi, docenti, DSGA, DS
	Talleres (Laboratori) Istituto San Fernando	Quarello, Ramón	Classi 2^G, 3^G, 4^G, 1^P, 5^P
	Teatro in Spagnolo	Quarello	Studenti della compagnia teatrale Las máscaras, alunni delle scuole "medie" (Caluso, San Giorgio, San Giusto); pubblico



	Certilingua	Quarello, Lavelli	Studenti delle classi quinte uscenti in possessione dei requisiti
	Gara di eloquenza in Francese e Debate (nelle tre lingue)	Quarello	Studenti eccellenti nella lingua francese di 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a del Liceo linguistico
	Guide a Torino	Lavelli	Studenti delle classi prime (per Spagnolo) e seconde o terze del Liceo Linguistico e studenti di 5 ^a P come tutores
	Intercultura e mobilità all'estero	Lavelli	Studenti delle classi seconde (turistico e linguistico) e terze (intero istituto); studenti del progetto Intercultura
	Mini-Lab di Spagnolo base	Quarello e Ramón	Studenti di "terza media" delle scuole del territorio
	Stage culturale e di ballo "Lo spagnolo ballando"	Quarello	Studenti delle classi 1 ^a G, 2 ^a P, 2 ^a G, 3 ^a P, 3 ^a G
	Scambio linguistico- culturale con il Liceo "Pierre du Terrail" di Pontcharra	Crovella	Tredici studenti delle classi terze e quarte linguistico e turistico
	Soggiorni linguistici e soggiorni studio	Quarello, Lavelli, Crovella	Classi quarte del linguistico e classi terze di linguistico e



			turistico
	Proposte alternative ai soggiorni studio ed alle uscite a carattere linguistico	Quarello, Lavelli	Studenti del secondo biennio e ultimo anno
	Spettacoli teatrali in lingua straniera	Quarello	Tutti gli studenti dell'istituto
	Transalp	Crovella, Barengo	Studenti delle classi terze e quarte del linguistico e turistico
	Campionato delle Lingue Università di Urbino	Ramón	Tutti gli studenti interessati delle classi quinte
	E-twinning	Quarello, Lavelli, Crovella	Tutti gli studenti dell'istituto
Legalità	Cineforum Mafie e Legalità	Savoia, Dellamula, Dore	Studenti delle classi prime (turistico e altre)
	Identità e cittadinanza digitale	Cicchini e Foti	Tutti gli studenti dell'istituto
	Diritti umani	Foti	Studenti delle classi quarte
	Educazione stradale - 118	Romanutti	Studenti delle classi quarte e quinte
	Educazione alla legalità	Foti	Studenti delle classi prime



Sostenibilità	Progetto Eco School - Green School	Faggian, Cerutti, Lavelli	Studenti e docenti di tutte le discipline, prioritariamente quelli di Scienze e Inglese
	Polly e biodiversità	Cerutti	Tutti gli studenti dell'istituto
	Produzioni cosmetiche e detergenti domestici naturali	Babini	Studenti del quarto anno degli indirizzi biotecnologici
Inclusione	Orientamento consapevole e riorientamento	Turletti e Foti	Studenti del primo biennio
	Supporto psicologico	Foti	Alunni, insegnanti, personale ATA e genitori.
	Corso di formazione "Stress e ansia"	Foti	Docenti e personale ATA
	Fratelli tutti	Orsini	Studenti del secondo biennio e ultimo anno
	Educazione sessuale	Actis Perino	Studenti delle classi seconde
	Prevenzione salute: AVIS, LILT, AIDO	Foti	Studenti delle classi quarte e quinte
	LetturMartInclusione	Zorzi	Tutti gli studenti dell'istituto, docenti, personale ATA

	Laboratorio di Italiano lingua straniera	Lavelli	Studenti dell'istituto la cui prima lingua non è l'Italiano ed eventualmente studenti in mobilità internazionale
--	---	---------	---

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si rimanda al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2021/22.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SMartikit

Il territorio dell'Istituto è stato interessato dal declino industriale che ha colpito il Canavese nella fase post-olivettiana. Le situazioni di disagio economico-sociale e svantaggio linguistico-culturale interessano una fascia non marginale di studenti, come gli adulti dei corsi serali di Ist. Turistico, con percorsi scolastici accidentati e complessità di gestione degli impegni scolastici e familiari/professionali. Sono aumentati gli studenti non italofoeni, a rischio di dispersione scolastica e fallimento educativo, che necessitano di interventi personalizzati per l'alfabetizzazione linguistica di base e per lo studio. L'emergenza Covid-19 ha acuito le situazioni di disagio: la crisi economica ha peggiorato le condizioni delle

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

famiglie, riducendo la capacità di acquisto di beni anche primari, come quelli connessi all'istruzione; la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della didattica a distanza hanno reso necessari devices e connettività adeguati, per evitare disagio didattico e learning gap. La prosecuzione di parte delle attività formative a distanza o integrate nel corrente A.S. implica la disponibilità di contenuti didattici digitali per una piena fruizione delle proposte. Gli studenti con DSA, BES o disabilità necessitano di strumenti facilitanti anche dematerializzati (contenuti digitali integrativi, audiolibri) per l'individualizzazione dell'apprendimento. Il Progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio e offrire pari opportunità a tutti gli studenti delle fasce deboli, secondo il principio di inclusione identitario dell'Istituto.

Sono a disposizione degli studenti con BES o in situazioni socio-economiche di fragilità libri, in formato cartaceo e digitale, tavolette grafiche, audiolibri, contenuti didattici digitali integrativi per facilitare l'apprendimento.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con questo progetto l'Istituto intende implementare mediante strumenti informatici e digitali le attività didattiche svolte in laboratorio.

Laboratorio di Fisica e Scienze: rendere sistematica l'attività laboratoriale. Gli strumenti richiesti integrano la dotazione esistente per studiare Equilibrio, Energia, Onde,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Elettromagnetismo, Fisica atomica; consentono esperimenti anche di carattere quantitativo, con elaborazione statistica risultati e stesura report con tabelle/grafici; concorrono a creare "videoteca" tematica sugli esperimenti per favorire fruibilità attività di laboratorio in DDI. Metodi: indagine, elaborazione dati con strumenti informatici, analisi fisiche e chimiche di eventi naturali; utilizzo modelli interpretativi; interdisciplinarietà materie STEM; problem solving; cooperazione.

Laboratorio di Chimica: implementazione/digitalizzazione lab. con metodologie/strumentazioni innovative, in sinergia con Programma Erasmus+ (ob.: tecnologia, inclusione, sostenibilità ambientale); formare professionalità per affrontare sfide mercato globale. Metodi: compiti di realtà, problem solving, lavoro per progetti, gestione di processi (ob.: ridurre gap tecnologico scuola/mondo del lavoro). Strategie didattiche/strumenti tecnologici all'avanguardia, interfacciati con dotazione informatica:

sperimentazione teoria atomica: Spettroscopio di Assorbimento Atomico AAS, per analisi qualitative microinquinanti metallici; la rilevazione definisce la qualità dell'ambiente, orientando le attività produttive;

utilizzo spettrofotometria FT-IT, per approccio interdisciplinare biologia/chimica/ingegneria dello strumento/informatica/matematica avanzata:

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Spettrofotometro IR o FT-IT, per caratterizzazione materiali, riconoscimento molecole organiche, analisi qualitativa campioni, riconoscimento gruppi funzionali, definizione rese di reazione;

studio composizione componenti di una miscela per definirne composizione e quantità: Cromatografo per liquidi ad alta pressione HPCL + spettrometro di massa SM (riconoscimento inquinanti/tutela ambiente).

Strumenti connessi a PC per elaborazione dati, confronto banche-dati online, sistematizzazione dati.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il nostro Istituto ha compiuto le azioni sotto riportate, investendo parte dei fondi provenienti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dal contributo volontario degli studenti e partecipando a bandi europei destinati all'innovazione digitale.

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Da alcuni anni, inoltre, come previsto dalla L. 135/2012, il nostro Istituto utilizza il registro elettronico, efficace mezzo di comunicazione con le famiglie e gli studenti.

Il personale della scuola partecipa a svariati corsi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

di aggiornamento per utilizzare al meglio gli strumenti a disposizione, corsi che riguardano sia l'aspetto tecnico delle attrezzature, sia l'aspetto più specificatamente didattico (metodologia CLIL, *flipped classroom*, *peer education*). Alcuni di questi corsi sono tenuti dall'Animatore Digitale, figura prevista dal PNSD.

Anche nelle segreterie è avvenuta una "rivoluzione digitale" a seguito del processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione: a partire dalle iscrizioni on-line, proseguendo con la gestione del fascicolo digitale dello studente e dei contratti del personale dell'Istituto, per finire con la fatturazione elettronica.

- Un animatore digitale in ogni scuola

La figura dell'Animatore digitale è stata costituita al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, come previsto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Gli obiettivi perseguiti sono:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

imprese;

- potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici. (art. 56 e 58 Legge 107/2015).

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Il nostro Istituto ha compiuto diverse delle azioni sopra riportate, investendo parte dei fondi provenienti dal contributo volontario degli studenti e partecipando a bandi europei destinati all'innovazione digitale. Tra le infrastrutture vorremmo ricordare il rinnovamento del laboratorio informatico 2 e la costruzione di un nuovo Laboratorio multimediale (BANDO PON "Laboratori didattici innovativi"). La quasi totalità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

delle aule è dotata di LIM collegata alla rete *wi-fi* di istituto, di recente ammodernata.

Tutte queste azioni hanno ulteriormente connotato il nostro Istituto come scuola inclusiva, dove le aule si sono trasformate in veri ambienti di apprendimento. Inoltre, i nuovi laboratori hanno una dimensione professionalizzante: gli studenti si trovano ad utilizzare pacchetti software che vengono utilizzati in situazioni lavorative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MARTINETTI-LING-SCIENT-SCIENZE APPL-ART - TOPS039018

MARTINETTI-TURISMO-CHIMICO MAT BIOTECN - TOTN039012

MARTINETTI SERALE - TOTN03950A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione).

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa.

Valutazione degli apprendimenti

A. Modalità

Il collegio dei docenti ha stabilito quanto segue:

- gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai dipartimenti disciplinari
- la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica
- l'adozione della Scheda di valutazione che esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella. Essa è compilata al termine degli scrutini e a metà del secondo periodo solo per allievi insufficienti
- l'adozione e la compilazione di una scheda informativa che segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole materie e indicazioni per il recupero inerenti alla sospensione di giudizio
- la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio che è rilasciata su richiesta delle famiglie come previsto dal D.M. 22 AGOSTO 2007, n. 139.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina ed i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche.

B. Criteri

□ Criteri di attribuzione dei voti. I voti che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti") sono così attribuiti:

uno - rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte, sia in quelle orali

due - risultati quasi nulli

tre - risultati estremamente insufficienti

quattro - gravemente insufficiente con numerose lacune

cinque - raggiungimento insufficiente degli obiettivi

sei - livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi

sette - piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi

otto - risultati di livello medio alto

nove - risultati brillanti

dieci - pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

□ IRC. Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

□ Ora alternativa. La valutazione resta espressa con un giudizio.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta il Collegio ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della scheda in uso. Le voci individuate nella tabella a seguito, sono quelle utilizzate dai coordinatori di classe per formulare la proposta di voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

Se, ad esempio, si ipotizza di attribuire ad un alunno il voto 9 di condotta corrispondente ad un comportamento globalmente corretto ed educato, puntuale nell'adempimento delle consegne ecc., l'individuazione di assenze evidentemente ripetute nello stesso giorno della settimana può costituire un'aggravante e dunque giustificare l'assegnazione del voto 8.

VOTO 10 Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipe in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.

VOTO 9 Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipe, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo

VOTO 8 Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipe in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. E' in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.

VOTO 7 Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.

VOTO 6 Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.

VOTO 5 Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, come da normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal coordinatore di classe e, a seconda delle necessità, da docenti di scienze motorie o discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;

- assenze per motivi di lavoro documentate.

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

□ Criteri di ammissione alla classe successiva. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

□ Sospensione di giudizio e non ammissione alla classe successiva

Premesso che in sede di scrutinio finale

- ogni valutazione non pienamente sufficiente è da considerarsi con diverso grado di gravità

- l'insufficienza in una o più discipline del primo quadrimestre rappresenta un elemento negativo,

il Consiglio di Classe procede secondo i seguenti criteri:

- In presenza di norma di un massimo di tre insufficienze non gravi o due insufficienze di cui al massimo una grave, tali da non compromettere la frequenza della classe successiva, in presenza di elementi positivi come la frequenza assidua alle attività didattiche, la partecipazione attiva e l'impegno, oltre ad altri elementi positivi riscontrati, il Consiglio di Classe procede alla sospensione di giudizio nelle materie insufficienti.
- In presenza di quattro o più insufficienze di varia gravità o tre insufficienze di cui almeno una grave con scarsa volontà di recupero il Consiglio di Classe procede alla non ammissione alla classe successiva in considerazione della gravità oggettiva della valutazione che non consente la frequenza proficua o comunque positiva per l'anno successivo e preclude ogni possibilità di recupero.
- In tutti gli altri casi Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di ammettere o di non ammettere alla classe successiva o di sospendere il giudizio di ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2). Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una

disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n.751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2d).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e ratificati in tutte le materie ad eccezione della religione cattolica o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda avendo cura anche

- ☐ dell'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ dell'impegno e dell'interesse in classe
- ☐ dell'impegno e dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'istituto
- ☐ del giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto anche del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ percorsi alternanza scuola-lavoro o stage organizzati dalla scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega la Rubrica di valutazione.

ALLEGATI: IIS P. MARTINETTI Rubrica di valutazione di Educazione
Civica .pdf

Criteri per la valutazione dei PCTO:

Il Collegio dei Docenti ha proposto e stabilito dei criteri per la valutazione dei

PCTO secondo la normativa vigente.

ALLEGATI: Valutazione PCTO-Martinetti-complessivo.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto si caratterizza per la "centralità" assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità. Per le classi prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo superiore.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità e orientamento dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio. L'Istituto collabora con i servizi per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto. I docenti sono coinvolti in momenti di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche. L'istituto predispone piani individualizzati per gli studenti stranieri e favorisce il reinserimento di quelli che trascorrono periodi all'estero, valorizzando le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano come seconda lingua, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento degli studenti con BES o in situazione di difficoltà, l'Istituto ha provveduto a dotarsi di kit didattici multimediali e altri prodotti a supporto dell'apprendimento mediante fondi PON dedicati.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Gli studenti sono coinvolti in numerosi progetti curriculari e di ampliamento dell'Offerta Formativa che interessano tutti gli Indirizzi, anche in orario extra-scolastico, comprese le uscite didattiche, i viaggi di istruzione all'estero, i soggiorni-studio nei Paesi europei e gli scambi linguistici con scuole straniere. Attualmente, a causa dell'emergenza da Covid-19, molti progetti si svolgono in modalità a distanza, ove possibile, mentre le uscite didattiche e i viaggi sono momentaneamente sospesi.

Punti di debolezza

Il processo di inclusione trova un fondamento imprescindibile nella presenza e nella continuità dei docenti di sostegno, che tuttavia, non per demerito dell'Istituto ma a causa dell'attuale sistema di reclutamento, spesso sono docenti a tempo determinato, privi di specializzazione e di una formazione specifica e qualificata.

Nella realizzazione dei progetti l'Istituto si impegna a partecipare anche con fondi propri, al fine di non gravare eccessivamente sulle famiglie. Tuttavia, l'esiguità delle risorse statali, pur compensata dalla partecipazione a bandi e finanziamenti europei (PON) e, parzialmente, dai contributi volontari delle famiglie, incide negativamente sulla programmazione delle attività. Nonostante ciò, l'Istituto è in grado di proporre iniziative progettuali ampie, efficaci e proficue per gli studenti. L'attuale condizione di emergenza da Covid-19 sta condizionando, limitandola e rimodulandola nelle modalità di fruizione, la progettualità tipica dell'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola si impegna a favorire l'uso di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità che sperimentano gli alunni con i propri insegnanti. Il Dirigente e tutti i docenti si attiveranno per costruire una relazione proficua con la

famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli. Il Consiglio di Classe consentirà la possibilità di uso, dove necessario, di adeguati strumenti e valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare adeguate misure, quando necessario dispensative. Per quanto attiene al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, l'istituto attiva corsi opzionali in vari ambiti culturali come laboratori teatrali, corsi di lingue straniere, di strumento musicale, di coro, di informatica, di tecniche artistiche, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi per una "educazione permanente" finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti richieste personali di approfondimenti extracurricolari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Talvolta la difficoltà di comunicazione con i genitori per quanto attiene ai disturbi di apprendimento, nel caso di un'eventuale valutazione negativa nonostante la messa in atto di tutte le misure consentite e soprattutto ritenute opportune.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto non è una rigida struttura impermeabile alle richieste dell'esterno, ma un'entità formativa capace, attraverso le risorse che possiede (insegnanti curricolari, insegnanti specializzati, educatori professionali), di creare percorsi didattici adattabili a qualsiasi utenza. Nell'Istituto sono inseriti annualmente allievi con certificazione di disabilità, che svolgono attività scolastiche adattate alla tipologia di difficoltà di ciascuno. La programmazione didattica avviene in collaborazione con la famiglia e con tutte le figure di supporto coinvolte (sanitari, educatori, psicologi) Dopo la valutazione

della situazione di partenza, i Consigli di Classe avviano il percorso ritenuto più adatto:

□ il programma curricolare, che conduce alla fine del ciclo quinquennale al diploma di Scuola Secondaria Superiore □ una programmazione differenziata con l'attestazione finale di frequenza. Nel secondo caso, si individuano dei percorsi individualizzati atti al raggiungimento di obiettivi quali: autonomia personale ed organizzativa, comunicazione verbale, espressività generale, integrazione sociale e accrescimento della capacità di auto determinazione, sempre tenendo conto delle peculiarità di ogni studente. In quest'ottica le nuove tecnologie svolgono un utile ruolo propulsivo nello stimolare la sperimentazione di un nuovo approccio alla difficoltà, fornendo elementi utili per la dinamica motivazionale e al lavoro di strutturazione delle abilità logiche. Si evidenziano i seguenti obiettivi generali: • Integrazione relazionale dei soggetti diversamente abili. • Utilizzo di strumenti facilitanti il superamento disabilità fisico/sensoriale. • Individuazione di percorsi personalizzati sulla base delle reali competenze acquisite. • Creazione di un pool sociosanitario-formativo per rispondere alle esigenze dei singoli, nell'ottica dell'inserimento nel territorio. • Avviamento di attività di educazione permanente mantenendo la socialità e gli apprendimenti acquisiti. • Creazione di "profili" di indirizzo in concordanza con le possibilità di integrazione con il territorio. • Attivazione di opportunità di scelta per le famiglie, nell'ottica di una stabilizzazione della problematica legata alla diversa abilità. I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono: • Attività integrative svolte in classe. • Attività guidate in laboratori interni all'Istituto su difficoltà specifiche. **BISOGNI EDUCATIVI** • Compresenze di insegnanti di sostegno e/o curricolari. • Incontri di formazione e di sensibilizzazione per insegnanti e studenti. • Incontri periodici con operatori sociosanitari e famiglie. • Attività guidate in realtà presenti fuori dall'Istituto. • Uscite didattiche programmate dal consiglio di Classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti curricolari, insegnanti specializzati, educatori professionali, studenti, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola si impegna a favorire l'uso di una didattica individualizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di difficoltà che sperimentano gli alunni nell'apprendimento. Il

Dirigente e tutti i docenti si attiveranno per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli. Le scelte formative e didattiche competono esclusivamente al Consiglio di classe, il quale avrà cura di comunicarle e motivarle alla famiglia. Il Consiglio di Classe consentirà la possibilità di uso, dove necessario, di adeguati strumenti e valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	assistenza a studenti autistici
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	attività di mediazione linguistica per studenti stranieri
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto non è una rigida struttura impermeabile alle richieste dell'esterno, ma un'entità formativa capace, attraverso le risorse che possiede (insegnanti curricolari, insegnanti specializzati, educatori professionali), di creare percorsi didattici adattabili a qualsiasi utenza. Nell'Istituto sono inseriti annualmente allievi con certificazione di disabilità, che svolgono attività scolastiche adattate alla tipologia di difficoltà di ciascuno. La programmazione didattica avviene in collaborazione con la famiglia e con tutte le figure di supporto coinvolte (sanitari, educatori, psicologi) Dopo la valutazione della situazione di partenza, i Consigli di Classe avviano il percorso ritenuto più adatto: □ il programma curricolare, che conduce alla fine del ciclo quinquennale al diploma di Scuola Secondaria Superiore □ una programmazione differenziata con l'attestazione finale di frequenza. Nel secondo caso, si individuano dei percorsi individualizzati atti al raggiungimento di obiettivi quali: autonomia personale ed organizzativa, comunicazione verbale, espressività generale, integrazione sociale e accrescimento della capacità di auto determinazione, sempre tenendo conto delle peculiarità di ogni studente. In quest'ottica le nuove tecnologie svolgono un utile ruolo propulsivo nello stimolare la sperimentazione di un nuovo approccio alla difficoltà, fornendo elementi utili per la dinamica motivazionale e al lavoro di strutturazione delle abilità logiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si evidenziano i seguenti obiettivi generali: • Integrazione relazionale dei soggetti diversamente abili. • Utilizzo di strumenti facilitanti il superamento disabilità fisico/sensoriale. • Individuazione di percorsi personalizzati sulla base delle reali competenze acquisite. • Creazione di un pool sociosanitario-formativo per rispondere alle esigenze dei singoli, nell'ottica dell'inserimento nel territorio. • Avviamento di attività di educazione permanente mantenendo la socialità e gli apprendimenti acquisiti. • Creazione di "profili" di indirizzo in concordanza con le possibilità di integrazione con il territorio. • Attivazione di opportunità di scelta per le famiglie, nell'ottica di una stabilizzazione della problematica legata alla diversa abilità. I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono: • Attività integrative svolte in classe. • Attività guidate in laboratori interni all'Istituto su difficoltà specifiche. • Compresenze di insegnanti di sostegno e/o curricolari. • Incontri di formazione e di sensibilizzazione per insegnanti e studenti. • Incontri periodici con operatori sociosanitari e famiglie. • Attività guidate in realtà presenti fuori dall'Istituto. • Uscite didattiche programmate dal consiglio di Classe. • Organizzazione di un PCTO presso la biblioteca scolastica nell'ambito del progetto "LetturMartInclusione".

❖ APPROFONDIMENTO

Il nostro istituto è attento a rendere effettivo il diritto al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano dei bisogni educativi speciali (BES). Con questa dizione indichiamo non solo gli allievi con disabilità certificata, ma anche gli studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e coloro che presentano gravi difficoltà di natura sociale, culturale, linguistica e che possono necessitare di una personalizzazione momentanea del percorso di apprendimento.

L'Istituto "Martinetti" si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- condividere la situazione diagnostica, non solo all'interno del gruppo docente, ma anche con il referente DSA, "Star bene a scuola"
- predisporre un percorso educativo in base al livello del disturbo o alle difficoltà, agli obiettivi, all'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, ai criteri di valutazione
- mettere a punto strategie didattiche adeguate in quanto gli alunni con i BES richiedono un intervento didattico adatto alle loro caratteristiche
- sviluppare e potenziare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il ciclo di studi.

La scuola si impegna a favorire l'uso di una didattica individualizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di difficoltà che sperimentano gli alunni nell'apprendimento. Il Dirigente e tutti i docenti si attiveranno per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli. Le scelte formative e didattiche competono esclusivamente al Consiglio di classe, il quale avrà cura di comunicarle e motivarle alla famiglia. Il Consiglio di Classe consentirà la possibilità di uso, dove necessario, di adeguati strumenti e valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare le seguenti misure dispensative:

- dispensare, ove necessario, gli alunni dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio di tabelle, elenchi, dati e nozioni da riprodurre mnemonicamente
- dispensare, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta

- programmare tempi più lunghi per le prove scritte
- ridurre le consegne per lo studio domestico
- utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine
- programmare le interrogazioni, consentendo l'uso di strumenti facilitatori
- valutare le prove scritte e orali tenendo conto del contenuto e non della forma.

Il Consiglio di Classe segnalerà nel Documento finale le specifiche situazioni soggettive dei candidati con BES, al fine di consentire alla Commissione d'Esame di predisporre le prove prevedendo l'utilizzo di tempi più lunghi e di strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'I.I.S. "P. Martinetti" ha provveduto ad aggiornare il Piano per la Didattica Digitale Integrata di Istituto per il corrente anno scolastico, in coerenza con le previsioni delle Linee Guida ministeriali, con la situazione di contesto relativa all'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, con le risorse strutturali, finanziarie e umane a disposizione, al fine di integrare la didattica in presenza con le soluzioni didattiche offerte dal digitale e, in caso di sospensione delle attività in presenza, garantire la regolare prosecuzione delle lezioni.

ALLEGATI:

Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-A.S.-2021_22-signed.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS Al primo collaboratore del DS sono assegnati i seguenti compiti: Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di efficienza ed equità Supporto al DS nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.) Supporto complessivo e consulenza al lavoro del DS Interfaccia con i docenti Supervisione dei progetti di Istituto Attività di consulenza in caso di situazioni di criticità Supporto alla preparazione delle circolari Partecipazione alle riunioni di staff. SECONDO COLLABORATORE DEL DS Al secondo collaboratore del DS sono assegnati i seguenti compiti: Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite	2
----------------------	---	---



	anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.) Supporto complessivo al lavoro del DS Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con la FS Supporto alla preparazione delle circolari Collaborazione con il primo collaboratore Interfaccia con i docenti Supervisione dei progetti di Istituto Partecipazione alle riunioni di staff.	
Funzione strumentale	FS Area 1. ORGANIZZAZIONE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) Alla FS Area1 PTOF sono assegnati i seguenti incarichi: Aggiornamento annuale del PTOF Collaborazione al coordinamento e monitoraggio dei progetti costitutivi dell'Offerta Formativa dell'Istituto Partecipazione al NIV e alle azioni relative al SNV. FS Area 2. ISTRUZIONE ADULTI Alla FS ISTRUZIONE ADULTI sono assegnati i seguenti compiti: Coordinamento organizzativo e didattico dei percorsi CPIA di secondo livello dell'Istituto Raccordo con il CPIA territoriale (CPIA4) e partecipazione ai relativi tavoli di lavoro Gestione degli aspetti organizzativi e didattici dei corsi, in accordo con il DS Rapporti con gli studenti. Le mansioni di tale funzione sono condivise tra due docenti. FS Area 3. STAR BENE A SCUOLA/REFERENTE BES Alla Funzione strumentale STAR BENE A SCUOLA sono assegnati i seguenti incarichi: Gestione e inserimento nella piattaforma del Piano Annuale Inclusione (PAI) Coordinamento del GLHI e del GLI di Istituto Coordinamento, in collaborazione con il Referente HC, dei docenti di sostegno in	9



servizio nella scuola Coordinamento dei docenti e consulenza per la compilazione dei PEI e dei PDP Monitoraggio de PEI e dei PDP Colloqui, se necessario a supporto del Consiglio di Classe, con le famiglie degli alunni con BES Organizzazione dell'iscrizione e dell'accoglienza degli allievi con diversa abilità Organizzazione del Centro Ascolto Psicologico dell'Istituto e rapporti con la Psicologa di Istituto. FS Area 4. ORIENTAMENTO IN INGRESSO Alla FS ORIENTAMENTO IN INGRESSO sono assegnati i seguenti compiti:
Coordinamento e organizzazione della partecipazione dell'Istituto ai saloni dell'orientamento del territorio e ad analoghe iniziative organizzate dalle singole scuole Organizzazione e raccordo con i docenti per l'organizzazione degli Open Day dell'istituto Preparazione di tutti i materiali necessari alla partecipazione dell'Istituto alle iniziative di orientamento del territorio Rapporti con i soggetti del territorio che organizzano iniziative di orientamento FS Area 5. ORIENTAMENTO IN USCITA Alla FS ORIENTAMENTO USCITA sono assegnati i seguenti incarichi:
Coordinamento e organizzazione, in accordo con il DS, di tutte le azioni di orientamento in uscita dell'Istituto Contatto con gli studenti interessati dall'orientamento in uscita e già diplomati, per iniziative di orientamento, formazione, inserimento professionale Raccordo con i docenti in merito alle attività di orientamento Partecipazione alle riunioni e



alle iniziative territoriali e istituzionali relative all'area Trasmissione delle informazioni relative alle attività di orientamento organizzate dalle Università e dagli altri soggetti pubblici e privati del territorio Segnalazione agli allievi delle iniziative Segnalazione degli allievi meritevoli e delle eccellenze agli enti interessati Monitoraggio degli esiti a distanza. FS Area 6. COMUNICAZIONE CON ENTI ESTERNI Alla FS COMUNICAZIONE CON ENTI ESTERNI sono attribuiti i seguenti incarichi: Promozione delle iniziative e dell'offerta formativa degli Indirizzi dell'Istituto verso l'esterno Ufficio stampa e confezione della rassegna stampa, da pubblicare sul sito dell'Istituto Realizzazione degli articoli e dei contributi relativi alle attività dell'istituto, da pubblicare sul sito dell'Istituto Amministrazione del profilo Facebook dell'Istituto. FS Area 7. LINGUE E INTERNAZIONALITA' Alla FS LINGUE E INTERNAZIONALITA' sono assegnati i seguenti incarichi: Organizzazione di soggiorni studio, stages linguistici, scambi nei Paesi di lingua inglese, francese, spagnola Coordinamento e monitoraggio dei Progetti di Lingue Organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere linguistico e interculturale, anche in raccordo con il territorio e le istituzioni scolastiche vicine Organizzazione e coordinamento di proposte e laboratori linguistici FS Area 8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Alla FS CERTIFICAZIONI



	LINGUISTICHE sono assegnati i seguenti incarichi: Organizzazione, coordinamento e monitoraggio, in collaborazione con il DS e il DSGA, dei corsi di preparazione per le certificazioni di lingue Assistenza e supervisione organizzativa e didattica agli esami per le certificazioni linguistiche. FS Area 9. NUOVE TECNOLOGIE/ANIMATORE DIGITALE Alla FS NUOVE TECNOLOGIE/ANIMATORE DIGITALE sono assegnati i seguenti incarichi: Affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD Supporto ai Docenti nel processo di innovazione didattica Supporto ai docenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei laboratori linguistico e multimediale dell'Istituto Raccordo e collaborazione con gli Assistenti Tecnici dell'Istituto Realizzazione, aggiornamento, amministrazione del sito dell'Istituto.	
Capodipartimento	Ai RESPONSABILI di Dipartimento e di Indirizzo sono assegnati i seguenti compiti: Rappresentare il proprio dipartimento/Indirizzo Essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento/Indirizzo come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza, della trasparenza del dipartimento/dell'Indirizzo stesso Presiedere, su delega del DS, le riunioni dei dipartimenti/di Indirizzo, le cui sedute vengono verbalizzate Curare la puntualità della redazione dei verbali e	15



	controllarne l'esattezza Verificare il puntuale adempimento delle delibere assunte dal Dipartimento stesso Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento/Indirizzo e riferirne al DS Organizzare le prove comuni per disciplina nelle classi interessate Convocare le eventuali altre riunioni del Dipartimento, oltre quelle stabilite nel Piano Annuale delle Attività approvato dal Collegio all'inizio dell'anno scolastico, tutte le volte che lo ritengano necessario, anche su istanza motivata dei docenti del Dipartimento stesso, ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, con un preavviso minimo di 5 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza, previa autorizzazione della stessa, fissandone l'ordine del giorno Raccogliere e coordinare le varie proposte didattiche provenienti dai docenti di dipartimento o dall'esterno Fornire al termine dell'anno scolastico evidenza del lavoro svolto al DS e al Collegio.	
Responsabile di laboratorio	Ai Responsabili dei Laboratori e della Palestra sono assegnati i seguenti compiti: In qualità di sub-consegnatari, controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e aver cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi Segnalare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità	13



	Formulare eventuali proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori Redigere, se non esistente, il Regolamento del Laboratorio e verificarne l'osservanza da parte dei docenti Concordare con il DS e con il DSGA la collaborazione degli Assistenti Tecnici per la preparazione dei laboratori e l'assistenza allo svolgimento delle attività che li necessitino Controllare periodicamente il funzionamento dei beni e degli strumenti tecnici contenuti nel laboratorio, segnalando le non conformità sull'apposito modulo, indirizzato al DS e al DSGA e da consegnare all'Assistente Amministrativo incaricato Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo di cui al punto 1 Partecipare alla commissione tecnica interna.	
Coordinatore attività ASL	REFERENTE PCTO AI REFERENTE PCTO sono assegnati i seguenti incarichi: Organizzazione degli incontri e proposta delle attività di PCTO agli Indirizzi dell'Istituto e ai consigli di classe Coordinamento dei tutor di classe e dei tutor di progetto Monitoraggio delle convenzioni, in accordo con il DS Gestione della piattaforma, in coordinamento con la Segreteria Didattica Rapporti con gli studenti impegnati nei PCTO.	2
Referente INVALSI	AI REFERENTE INVALSI sono assegnati i seguenti compiti: Espletamento delle	1



	pratiche, in accordo con il DS, relative alla partecipazione dell'Istituto alle prove standardizzate nazionali Organizzazione e monitoraggio dello svolgimento delle prove nell'Istituto Attività di raccolta e trasmissione ai Dipartimenti, ai Consigli di Classe e ai docenti interessati degli esiti delle prove e di tutti dati relativi a queste Supporto ai docenti nelle attività di riflessione sugli esiti delle prove per il Piano di Miglioramento Messa a disposizione dei docenti di materiali di consultazione ed esercitazione utili per lo svolgimento delle prove.	
Referente HC	Al REFERENTE HC sono assegnati i seguenti compiti: Coordinamento dei docenti di sostegno Cura della documentazione degli allievi disabili, in accordo con la Segreteria Didattica Coordinamento della stesura e monitoraggio dei PEI Supporto e consulenza alla FS STAR BENE A SCUOLA per l'area di competenza.	1
Referenti cyberbullismo	Ai Referenti per il cyberbullismo competono le seguenti azioni: Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti Stabilire collaborazioni con partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato	2



	sociale, Polizia Postale, per realizzare progetti di prevenzione Curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID); Attivarsi per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme on line e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio, che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati Promuovere per l'Istituto l'adozione di una ePolicy, con il supporto della piattaforma ministeriale "Generazioni Connesse".	
Coordinatori del Consiglio di Classe	Ai Docenti Coordinatori del Consiglio di Classe sono assegnati i seguenti compiti: Presiedere e coordinare i Consigli di Classe su delega del DS Relazionare in merito all'andamento generale della classe al DS e ai consigli di classe chiusi e aperti Coordinare le attività della classe, con particolare attenzione ai carichi di lavoro e all'equilibrata distribuzione delle verifiche Essere garante della coerenza della programmazione del Consiglio di Classe con il PTOF Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe e comunicato a studenti e genitori Informarsi sulle situazioni a rischio, riferire al DS e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (corsi di sostegno, tutoraggio, sportello) Coordinare la	53



	redazione del PDP e del PEI per gli allievi con BES, con il supporto del Referente Tenere i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il loro tramite con il CdC e il DS Controllare il registro di classe (assenze, ritardi, uscite anticipate, note disciplinari) e segnalare i casi critici al DS e ai colleghi Controllare la «presa visione» delle comunicazioni importanti, delle pagelle e delle note informative periodiche Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà Informare i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini finali Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe Proporre al DS eventuali riunioni straordinarie del CdC Curare la stesura del Documento del CdC delle classi V per gli Esami di Stato (c.d. "Documento del 15 maggio") e la preparazione della relativa documentazione.	
Tutor dei docenti neo immessi in ruolo in anno di formazione e prova	Ai Tutor dei docenti neo immessi in ruolo sono assegnati i seguenti compiti (DM 850/15). Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse	12



	didattiche e unità di apprendimento. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge 107/15.	
Commissioni di Lavoro	Le Commissioni sono elencate, con i relativi Referenti, in rapporto ai Progetti e alle Attività dell'Istituto e svolgono le attività pertinenti all'area designata. Commissione ORIENTAMENTO IN INGRESSO (Ref. FS Area 4) Commissione ORARIO Commissione ELETTORALE Commissione FORMAZIONE CLASSI Commissione PCTO e tirocini (Ref. PCTO) Commissione VIAGGI DI ISTRUZIONE Commissione INVALSI (Ref. INVALSI) Commissione soggiorni-studio e scambi (Ref. FS Area 7) Commissione CLIL Commissione CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	11

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. (CCNL 29 novembre 2007, Tabella A, Area D)
Ufficio acquisti	- Contabile; - gestionale; - operativa.
Ufficio per la didattica	Gestione degli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni (iscrizioni, frequenze, certificazioni, documentazione, valutazione, riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, valutazione dei crediti e debiti formativi, partecipazione a progetti territoriali e internazionali, realizzazione di scambi educativi internazionali.
Ufficio per il personale	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

A.T.D.	professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, anche per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. (CCNL 29 novembre 2007, Tabella A, Profilo B)
Ufficio contabilità e bilancio	- Amministrativa; - contabile.

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter

Modulistica da sito scolastico

<http://www.iismartinetti.edu.it>

SISTEMA DIGITALE DI GESTIONE DOCUMENTALE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DEI LICEI ARTISTICI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CALUSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL C.I.S.S.-A.C.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER L'ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE CON IL FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL LIONS CLUB CALUSO CANAVESE SUD EST

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL LEO CLUB CALUSO CANAVESE SUD EST

Azioni realizzate/da realizzare	• PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON IL LEO CLUB CALUSO CANAVESE SUD EST**

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE MAB ITALIA AZIONI DI DIDATTICA INNOVATIVA CBL (CHALLENGE BASED LEARNING) "COLLABORATIVE MAPPING"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI ECONOMICI PER IL TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
--	--

**❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI ECONOMICI PER IL TURISMO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ORIO C.SE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI COLLABORAZIONE

Approfondimento:

La Convenzione viene stipulata per la realizzazione di un mural nel comune di Orio C.se all'interno di un progetto di Inclusione che interessa gli stuenrti del Liceo Artistico.

**❖ CONVENZIONE CON LA PRO LOCO DI CALUSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI COLLABORAZIONE

Approfondimento:

La Convenzione viene stipulata per la realizzazione del Progetto "Panchine rosse", nell'ambito delle iniziative di cittadinanza attiva dell'Istituto, in particolare per la sensibilizzazione contro la violenza di genere. Le opere saranno realizzate dagli studenti del Liceo Artistico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE IN AMBITO UMANISTICO/STORICO/LETTERARIO**

a. Metodologie didattiche innovative b. Approfondimenti sui contenuti culturali e disciplinari dell'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



	• Risultati scolastici ▫ Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio. • Competenze chiave europee ▫ Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.
Destinatari	Tutti i docenti del Dipartimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN AMBITO SCIENTIFICO/MATEMATICO

a. Utilizzo della calcolatrice grafica; b. Metodologie didattiche innovative c. Approfondimenti sui contenuti culturali e disciplinari dell'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del Dipartimento



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN AMBITO LINGUISTICO

a. Corsi di lingue interni finalizzati alle certificazioni; b. metodologia CLIL; c. seminari di Intercultura; d. metodologie didattiche innovative e. approfondimenti sui contenuti culturali e disciplinari dell'ambito d. debate, public speaking.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE IN AMBITO ARTISTICO**

a. Metodologie didattiche innovative b. Approfondimenti sui contenuti culturali e disciplinari dell'ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti del Dipartimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA E IL BENESSERE A SCUOLA

a. tematiche del disagio (esigenze BES); b. corsi Dislessia amica (tutti i livelli); c. approfondimenti e incontri di formazione sulle tematiche dell'Educazione Civica da sviluppare nel Curricolo di Istituto; d. gestione dei conflitti e. prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; f. gestione dello stress e del disagio scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il progetto riguarda la formazione degli insegnanti in servizio presso l'IIS Martinetti al fine di garantire le attività didattiche svolte sia in presenza sia in Didattica Digitale Integrata (DDI). Materiali opportunamente scelti tra quelli prodotti saranno in seguito resi disponibili anche agli studenti, per fornire loro una panoramica esauriente sulle possibilità offerte dalle soluzioni tecnologiche adottate presso la scuola. Ogni argomento trattato verrà illustrato con video e tutorial in formato testuale che verranno pubblicati in un apposito sito didattico (sviluppato con Google Sites) e messi a disposizione dei docenti. Questi ultimi potranno accedere ai contenuti utilizzando le credenziali scolastiche già in loro possesso. Il percorso di formazione sarà disponibile permanentemente su un apposito sito dedicato alla didattica, e sarà sempre consultabile all'occorrenza. I contenuti saranno aggiornati quando necessario. La modalità di fruizione è assimilabile a quella della videoconferenza. La fruizione delle 30 videoconferenze costituisce un corso di aggiornamento della durata totale di 15 ore.

Contenuti del corso: Uso delle postazioni informatizzate presenti nelle aule della scuola (sistema integrato composto di computer e LIM) Il registro elettronico Argo: account personale, impostazione e rinnovo password, orari Il registro elettronico Argo: panoramica delle funzioni principali di DidUp La struttura di Google Suite for Application (Gsuite) Uso e configurazione di Google Chrome come interfaccia principale per Google Suite for Education Gestione degli account personali su dispositivi Android e IOS Creare e configurare una classe in Google Classroom e invitare gli studenti a farne parte La gestione degli alunni in presenza e a distanza durante le attività didattiche; avviare una videoconferenza con Google Meet per gli studenti che lavorano a distanza Le attività didattiche quotidiane: assegnare e correggere lavori in Google Classroom Situazioni ricorrenti in DDI Conservazione e utilizzo della documentazione nei Google Drive personali e condivisi Creazione di contenuti con le principali applicazioni di Google Suite for Education (Documenti, Fogli, Presentazioni, Disegni) Uso di Google Jamboard Uso di Google Documenti Uso di Google Fogli Uso di Google Presentazioni Uso di Google Disegni Uso di Google Moduli per test e questionari Gestione di documenti realizzati con MS Office (Word, Excel, Powerpoint) in Gsuite La durata di ciascuna unità (30 minuti) si riferisce al tempo necessario per apprendere e sperimentare i contenuti proposti (in formato video e documentale). Gestione dei calendari di classe in Google Calendar Alcune funzioni particolari di Classroom Alcune funzioni particolari di Jamboard Creazione e gestione



di Gruppi Google personali Condivisione di contenuti in Google Suite for Education per la loro elaborazione da parte di un gruppo di docenti o di studenti Uso di Google Sites per la creazione e la pubblicazione di siti dedicati alla didattica Creazione e pubblicazione di video destinati alla didattica Registrazione audio-video di lezioni Archiviazione delle unità didattiche Archiviazione delle Classroom e del materiale didattico alla fine dell'anno scolastico Utilizzo di Microsoft Teams per le riunioni del Collegio dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto, tenuto conto che la formazione del personale docente di ruolo è "obbligatoria, permanente e strutturale" (L. 107/2015 art. 1 c. 124) e che "costituisce una leva strategica fondamentale" per lo sviluppo professionale e il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento (CCNL 2007, artt. 63-66), propone un piano di formazione e aggiornamento che tiene conto principalmente delle priorità e degli obiettivi di processo stabiliti a partire dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e delle necessità riscontrate dai docenti stessi per adeguare le loro competenze in tutti gli ambiti: disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione.



I corsi si riferiscono, in termini generali, ai seguenti contenuti:

- o aggiornamento sulle materie curriculari e sulla loro didattica;
- o nuove tecnologie applicate alla didattica e afferenti al PNSD;
- o nuove didattiche inclusive e tematiche dell'inclusività;
- o tematiche ambientali;
- o gestione dei conflitti (tra pari, tra docenti, studenti e famiglie, tra settori diversi del personale)
- o eventuale aggiornamento della formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzione carriera/assenze del personale; utilizzo nuove tecnologie (pacchetto Office, Gsuite e applicativi gestionali); Regolamento contabilità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE IN ITINERE PER GLI ASSISTENTI TECNICI INFORMATICI

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
------------------------------	---



formazione	competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola